

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA
DI OSPEDALETTO E CERASOLO**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Descrizione dei luoghi e degli interventi da realizzare.....	2
3. Disponibilità delle aree	9
4. Studi preliminari e di impatto ambientale	9
5. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere.	9
6. Forme e fonti di finanziamento	10
7. Quadro economico	10
8. Elaborati progettuali	11

1. Premessa

Il progetto prevede opere di riqualificazione delle Scuole dell'Infanzia delle frazioni di Ospedaletto e Cerasolo.

2. Descrizione dei luoghi e degli interventi da realizzare

SCUOLA DELL'INFANZIA "BIANCANEVE" DI OSPEDALETTO

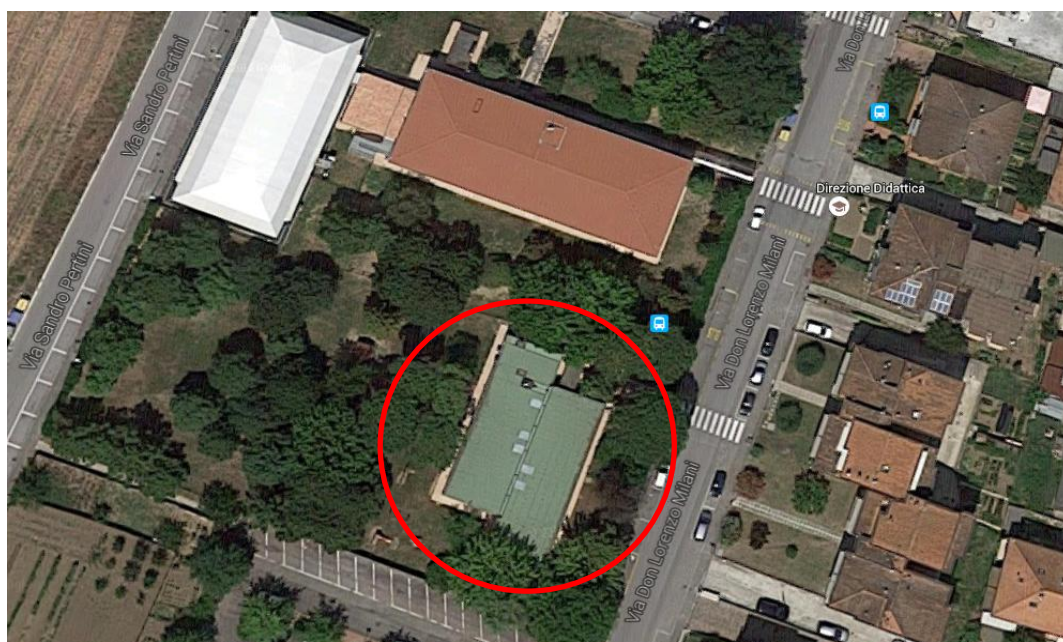


Immagine 1: ortofoto

L'immobile, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Coriano, è ubicato nel centro della frazione di Ospedaletto in via Don Milani n.6.

L'edificio è stato realizzato a fine anni '70 con struttura prefabbricata a pannelli in c.c.a., aventi funzione sia portante che di tamponamento. Si sviluppa su un unico piano destinato ad aule, laboratori ed uffici e dispone, inoltre, di un' ampia area esterna verde, attrezzata per lo svago dei bambini.

La pianta ha forma regolare, costituita da due rettangoli affiancati e disallineati di dimensioni pari a 25,60 m x 8,90 m circa ciascuno.

Il solaio del piano terra e la copertura sono in latero – cemento di tipo bausta, parzialmente prefabbricati, orditi unidirezionalmente tra i setti stessi e ancorati ai pannelli verticali con cordoli in c.c.a..

Allo stato attuale l'edificio lamenta un cattivo stato di manutenzione delle facciate che rischia di dare un aspetto di degrado all'edificio.



Immagine 2



Immagine 3



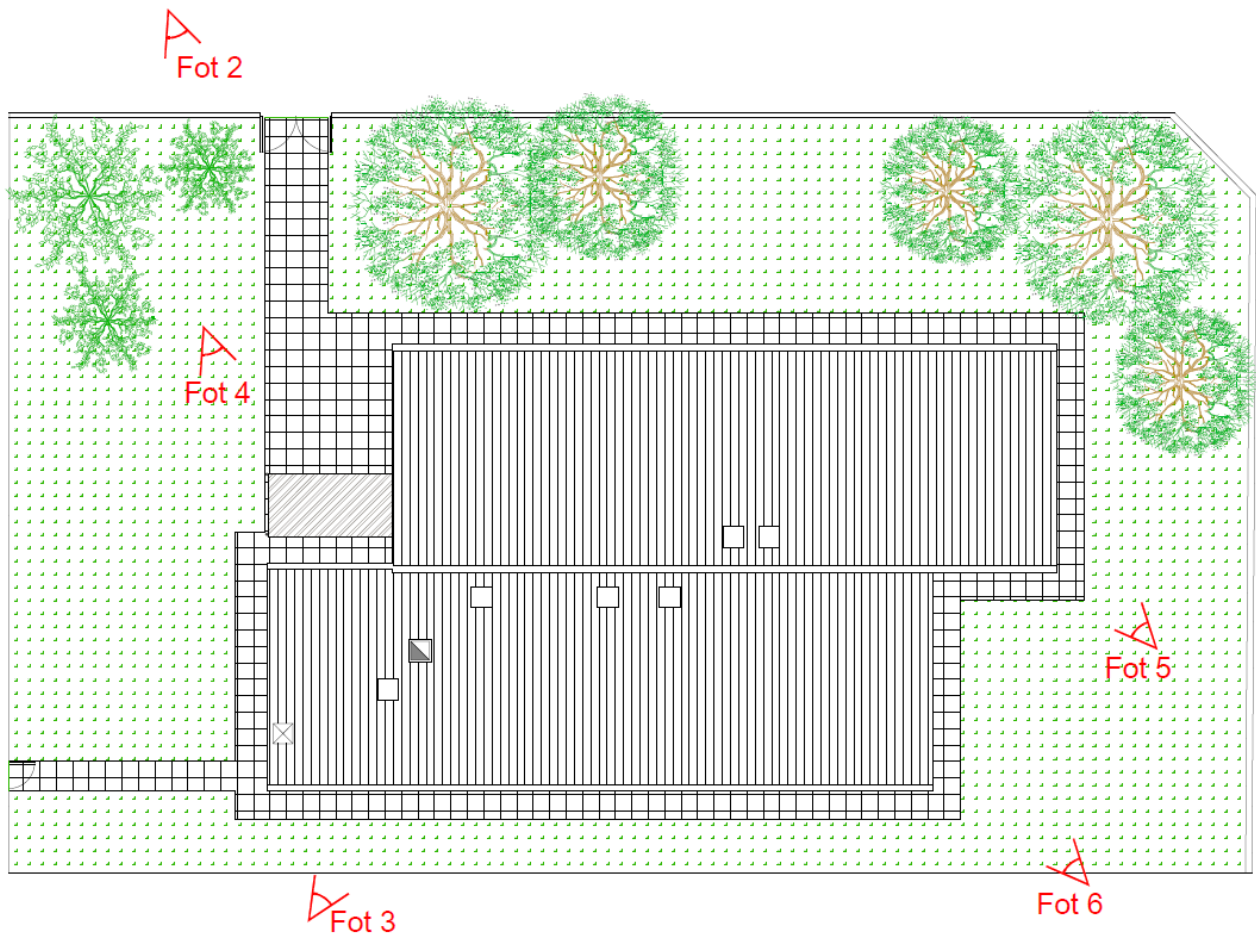
Immagine 4



Immagine 5



Immagine 6



Ai fini di una riqualificazione della struttura con tale intervento verranno eseguite le seguenti lavorazioni:

- Smontaggio della copertura esistente;
- Realizzazione di nuova copertura;
- Posa di sistema fisso "Linea Vita" in copertura, secondo la norma UNI EN 795;
- Ritinteggiatura delle facciate;
- Sostituzione dei tendaggi oscuranti rotti (immagini 5 e 6);
- Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti (immagini 5 e 6).

La copertura piana (strutturalmente) è rivestita da pannelli in lamiera grecata inclinati, sostenuti da modesta struttura metallica, ancorata al solaio sottostante, che consentono lo smaltimento delle acque meteoriche.

La copertura dell'edificio non garantisce più la tenuta dell'acqua e in occasioni di pioggia in più punti si verificano abbondanti infiltrazioni.

È prevista la rimozione della copertura esistente e la realizzazione di una nuova copertura:

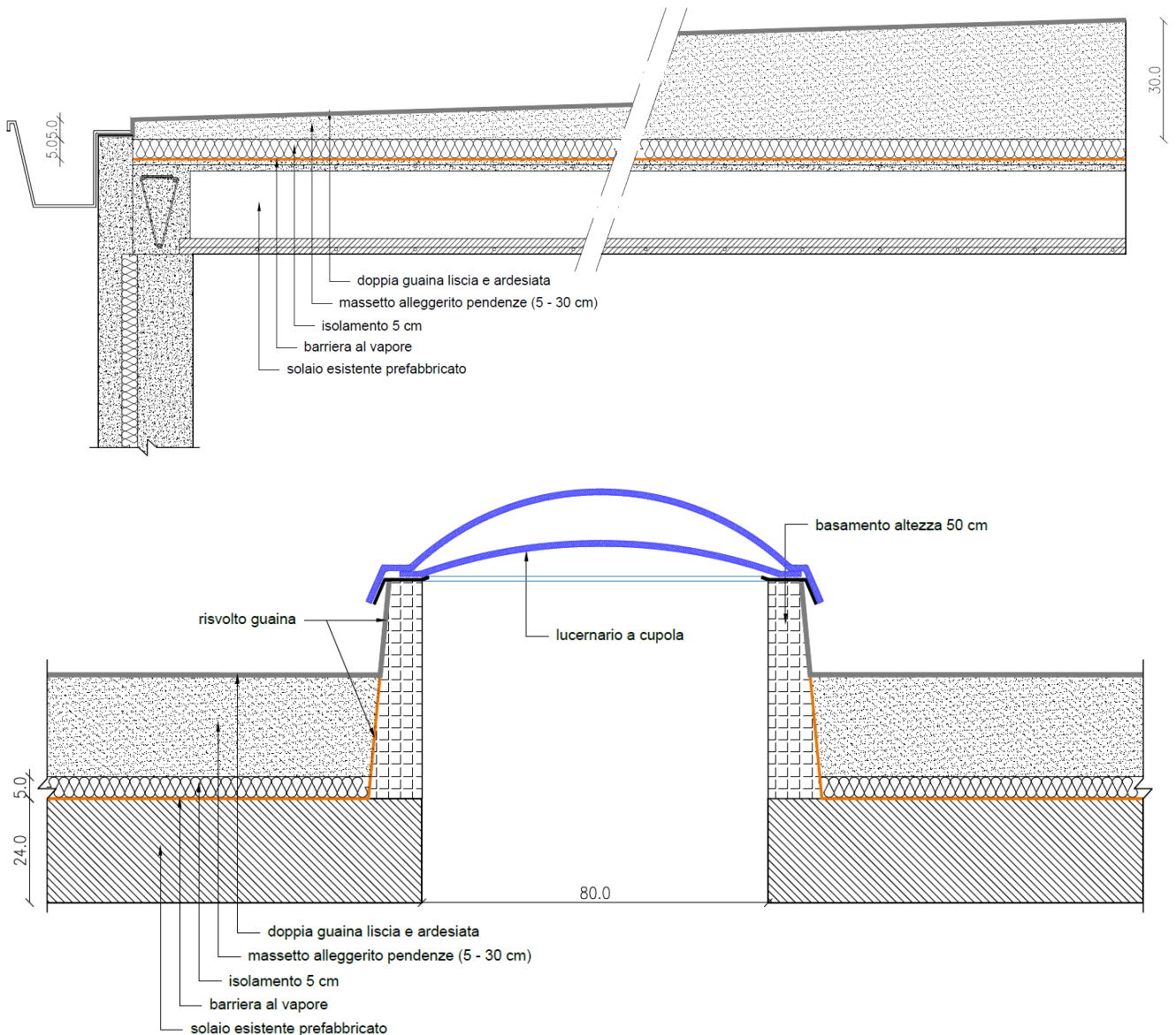
- Posa di barriera al vapore
- Posa di isolante estruso ad alta densità di spessore pari a cm 5
- Massetto alleggerito per le pendenze

- Posa di doppia guaina da mm 4, di cui una liscia e una ardesiata esterna autoprotetta.

Si prevede l'installazione di n. 4 lucernari a cupola monolitica non apribile, in sostituzione a quelli esistenti, per garantire una maggiore illuminazione interna delle aule. Saranno di dimensione cm 80 x 80, con vetro basso emissivo, abbinato a cupola in policarbonato trasparente, curva per garantire lo smaltimento di pioggia e sporco. Sarà installata su basamento in vetroresina rivestito da strato termoisolante, privo di ponti termici, per ottimizzare il coefficiente di trasmittanza termica e ridurre al minimo l'eventuale condensa.

Saranno garantite buone prestazioni in termini di:

- Isolamento acustico
- Tenuta alla pioggia battente
- Resistenza ai carichi di neve e vento testata secondo la prima normativa europea per la marcatura delle cupole monolitiche, norma EN 1873/2016.



Si prevede l'installazione di sistema "Linea Vita", fisso e permanente, certificato secondo la normativa UNI EN 795.

Le misure preventive e protettive sono progettate e realizzate al fine di poter seguire successivi lavori di manutenzione sulla copertura in condizioni di sicurezza; tali misure sono finalizzate a mettere in sicurezza:

- a) Il percorso di accesso alla copertura;
- b) L'accesso alla copertura;
- c) Il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura.

La copertura deve essere dotata almeno di un accesso interno o esterno, in grado di garantire il passaggio ed il trasferimento di un operatore e di materiali ed utensili in condizioni di sicurezza. Nel caso in oggetto sarà utilizzato un percorso esterno, poiché ai lucernari sarà affidata la sola funzione di illuminazione.

Il percorso esterno di accesso, di tipo permanente, sarà mediante scala portatile, opportunamente vincolata alla zona di sbarco, mediante gancio in acciaio vincolato saldamente alla parete verticale in c.c.a. mediante piastra in acciaio e tasselli meccanici.

Il punto di accesso alla copertura sarà protetto mediante punti fissi di ancoraggio, al quale l'operatore, prima di accedere alla copertura possa agganciare il dispositivo di protezione individuale e collegarsi al sistema di ancoraggio presente sul tetto.

Il transito e l'esecuzione di lavori in copertura devono garantire il passaggio e la sosta in sicurezza per i lavori di manutenzione mediante elementi protettivi, quali punti di ancoraggio permanenti (Classe A UNI EN 795) e linee di ancoraggio orizzontali flessibili (Classe C UNI EN 795).

Tali dispositivi devono essere dislocati in modo da procedere in sicurezza sulla parte di copertura raggiungibile.

La raggiungibilità non coincidere con la possibilità da parte dell'operatore di calpestare l'intera superficie, ma con la possibilità di poterla raggiungere con le mani per attuare le opere manutentive.

Il corretto posizionamento degli ancoranti deve scongiurare, altresì, il manifestarsi dell'effetto pendolo.

Nella scelta delle tinte da assegnare alle facciate si opererà facendo riferimento agli edifici caratterizzati da tipologia e preesistenze cromatiche simili e agli edifici limitrofi. L'obiettivo è quello di mantenere un coordinamento cromatico fra gli edifici dell'intorno e la tinteggiatura dovrà essere tale da dare risalto all'andamento della facciata, conferendo una buona visibilità senza eccedere in tonalità vivaci o con eccessivo contrasto.

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN" DI CERASOLO

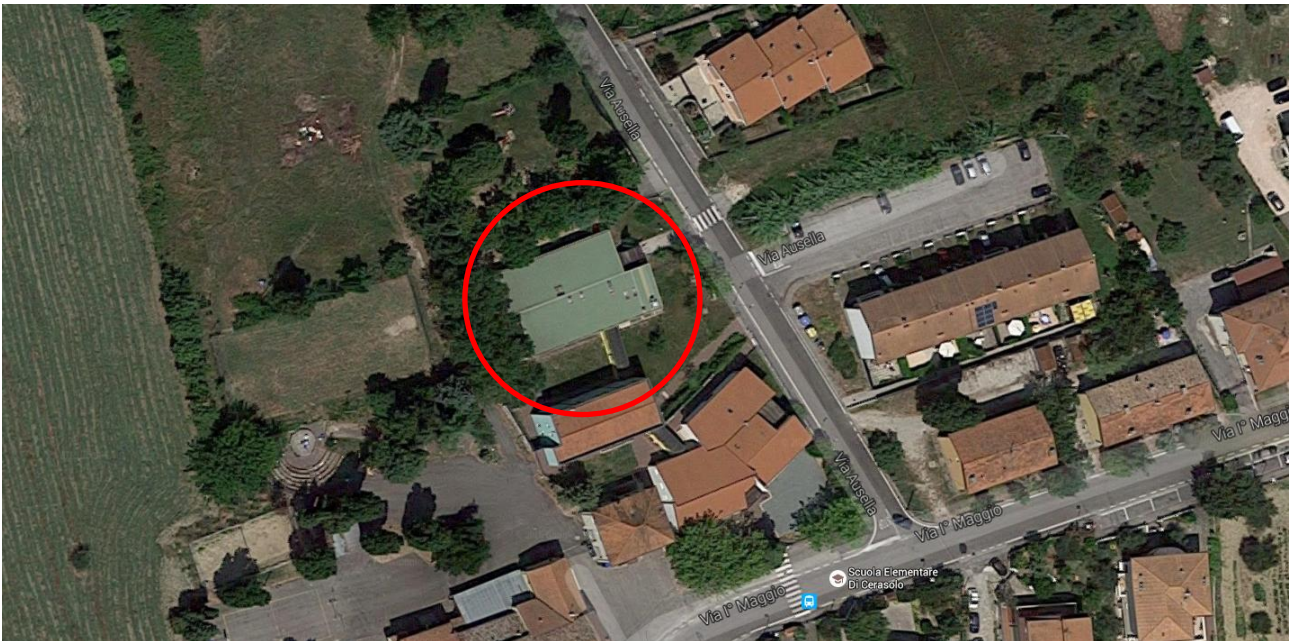


Immagine 7: ortofoto

L'immobile, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Coriano, è ubicato nel centro della frazione di Cerasolo in via Ausella n.1.

L'edificio è stato realizzato a inizio anni '80 con struttura prefabbricata a pannelli in c.c.a., simile a quella della scuola dell'infanzia di Ospedaletto. Si sviluppa su un unico piano destinato ad aule, laboratori ed uffici e dispone, inoltre, di un' ampia area esterna verde, attrezzata per lo svago dei bambini.

La pianta ha forma regolare, costituita da due rettangoli affiancati e disallineati di dimensione massima totale pari a 25,50 m x 17,15 m circa.

Il solaio del piano terra e la copertura sono di tipo bausta, parzialmente prefabbricati, orditi unidirezionalmente tra i setti stessi, ancorati ai pannelli verticali con cordoli in c.c.a..

La copertura piana (strutturalmente) è rivestita da pannelli in lamiera grecata inclinati, sostenuti da modesta struttura metallica, ancorata al solaio sottostante, che consentono lo smaltimento delle acque meteoriche.

La recinzione sul lato strada necessita di essere sostituita per vetustà.

Ai fini di una riqualificazione della struttura con tale intervento verranno eseguite le seguenti lavorazioni:

- Fornitura di tendaggi oscuranti in corrispondenza del due grandi vetrate poste sul retro dell'edificio;
- Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti al di sotto delle vetrate di cui al precedente punto;
- Rifacimento di tutti i percorsi pedonali esterni sul perimetro dell'edificio e area di ingresso all'edificio con posa di gres porcellanato R11 antiscivolo per esterni antiscivolo;
- Sostituzione recinzione su lato strada (immagine n. 9).

Allo stato attuale la pavimentazione esterna è costituita da blocchi di calcestruzzo semplicemente appoggiati sul terreno. Si prevede il rifacimento di tutti i percorsi esterni, con posa di pavimento certificato antiscivolo realizzato con piastrelle in grès, resistenza classe PEI 5 antidrucciolo R10.



Immagine 8



Immagine 9



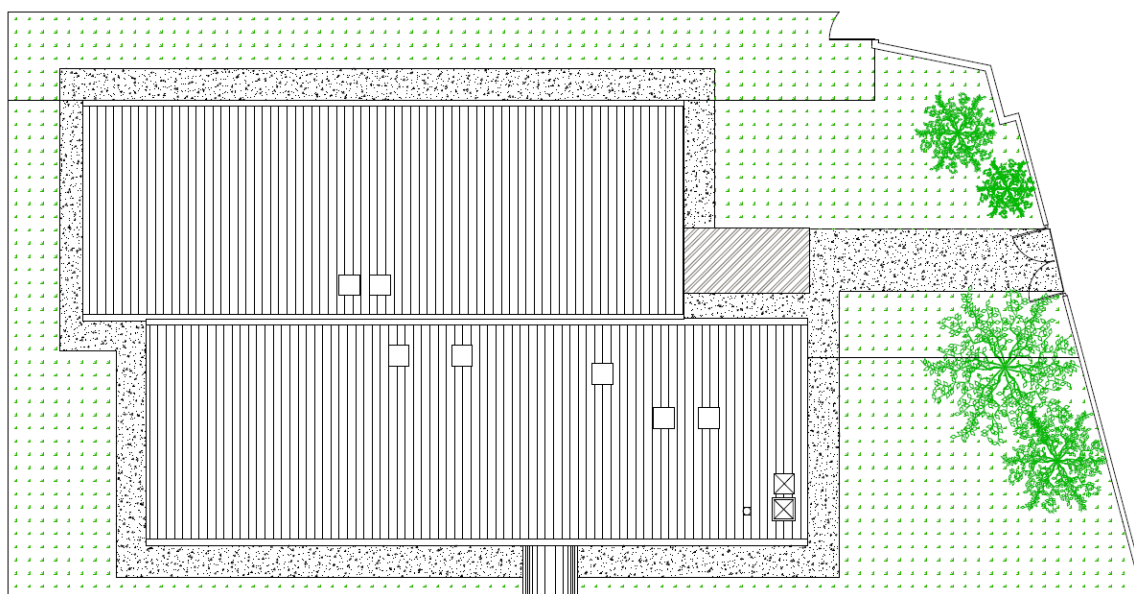
Immagine 10



Immagine 11

A
Fot 10

A
Fot 11



A
Fot 9

A
Fot 8

3. Disponibilità delle aree

Gli immobili esistenti sono di proprietà del Comune di Coriano e, in considerazione degli interventi previsti, non si rilevano problematiche in merito alla disponibilità e all'accessibilità, né si prevedono oneri per detto scopo.

4. Studi preliminari e di impatto ambientale

L'intervento è conforme e compatibile con il PRG del comune di Coriano. Per le opere previste non sono state svolte particolari indagini geologiche preliminari in quanto trattasi solo di interventi di manutenzione straordinaria che non incidono su tali aspetti.

5. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere.

I lavori di cui al presente progetto saranno realizzati durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni scolastiche, al fine di non interferire con l'ordinaria attività didattica o di ufficio.

Si evidenzia, altresì, che contestualmente agli interventi in progetto potranno essere eseguite altre opere affidate ad altri soggetti e pertanto sarà necessario coordinare fra loro i vari interventi. Tutti gli interventi che si eseguiranno dovranno essere definiti con la D.L. il R.U.P. e l'istituto Comprensivo di Ospedaletto, rispettando il crono programma.

6. Forme e fonti di finanziamento

Il presente progetto il cui importo totale ammonta a € 113.000,00, sarà finanziato con risorse proprie del comune di Coriano.

7. Quadro economico

	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	IMPORTO (€)
A) SOMME PER LAVORI		
a.1)	Lavori	84.916,92
a.2)	Oneri della sicurezza ex D.Lgs n. 81/2010 e s.m. <i>(non soggetti a ribasso d'asta)</i>	8.000,00
	Parziale lavori (a)	92.916,92
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1)	Lavori, servizi e forniture da eseguire in economia , esclusi dall'appalto	
b.2)	Rilievi, accertamenti ed indagini	
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	
b.4)	Imprevisti	4.569,38
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6)	Accantonamento di cui all'articolo 12 del D.P.R 207/2010	
b.7)	Spese tecniche relative a:	
	- progettazione strutturale e direzione dei lavori strutturali	
	- Progettazione impianto elettrico e direzione lavori impianto elettrico	
	- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	2.685,00
	- Supporto al RUP	
	- Fondo "Incentivi funzioni tecniche" art. 113 D.lgs 50/2016	1.858,34
	<i>di cui fondo per funzioni tecniche 80% (1.486,67)</i>	
	<i>di cui fondo per acquisto beni e strumentazioni 20% (371,67)</i>	
b.8)	Spese per attività di verifica e validazione	
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	
b.10)	Spese per polizza assicurativa progettista interno	500,00
b.11)	Spese per pubblicità bando e risultati di gara	
b.12)	Spese per collaudo statico	
b.13)	Imposte, diritti e contributi dovuti per legge, di cui:	
	- diritti di istruttoria per acquisizione pareri;	
	- contributo A.V.C.P. ex legge n. 266/2005 e s.m.	
	- IRAP su incentivo di progettazione interna	
	- Contributo Cassa Previdenza 4% su spese tecniche	107,40
	I.V.A. :	
	- 10% sui lavori (<i>su lavori</i>)	9.291,69

	- 10% su lavori, servizi e forniture da eseguire in economia	
	- 10% su imprevisti	456,94
	- 22% su spese tecniche	614,33
b.14)	Contributo C.U.C.	
	Parziale somme a disposizione	20.083,08
	TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	113.000,00

8. Elaborati progettuali

- A. Relazione tecnico - illustrativa;
- B. Quadro economico;
- C. Elenco prezzi unitari;
- D. Computo Metrico Estimativo;
- E. Cronoprogramma;
- F. Piano di manutenzione dell'opera;
- G. Capitolato speciale d'appalto;
- H. Schema di Contratto;
- I. Documentazione Fotografica;
- Tav.1 – Scuola “Biancaneve” Ospedaletto;
- Tav. 2 – Scuola “Peter Pan” Cerasolo;
- L. Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Progettista
Geom. Cristian De Paoli

	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	IMPORTO (€)
	A) SOMME PER LAVORI	
a.1)	Lavori	84.916,92
a.2)	Oneri della sicurezza ex D.Lgs n. 81/2010 e s.m. (non soggetti a ribasso d'asta)	8.000,00
	Parziale lavori (a)	92.916,92
	B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	Lavori, servizi e forniture da eseguire in economia , esclusi dall'appalto	
b.2)	Rilievi, accertamenti ed indagini	
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	
b.4)	Imprevisti	4.569,38
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.6)	Accantonamento di cui all'articolo 12 del D.P.R 207/2010	
b.7)	Spese tecniche relative a:	
	- progettazione strutturale e direzione dei lavori strutturali	
	- Progettazione impianto elettrico e direzione lavori impianto elettrico	
	- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	2.685,00
	- Supporto al RUP	
	- Fondo "Incentivi funzioni tecniche" art. 113 D.lgs 50/2016	1.858,34
	<i>di cui fondo per funzioni tecniche 80%</i>	1.486,67
	<i>di cui fondo per acquisto beni e strumentazioni 20%</i>	371,67
b.8)	Spese per attività di verifica e validazione	
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	
b.10)	Spese per polizza assicurativa progettista interno	500,00
b.11)	Spese per pubblicità bando e risultati di gara	
b.12)	Spese per collaudo statico	
b.13)	Imposte, diritti e contributi dovuti per legge, di cui:	
	- diritti di istruttoria per acquisizione pareri;	
	- contributo A.V.C.P. ex legge n. 266/2005 e s.m.	
	- IRAP su incentivo di progettazione interna	
	- Contributo Cassa Previdenza 4% su spese tecniche	107,40
	I.V.A. :	
	- 10% sui lavori (<i>su lavori</i>)	9.291,69
	- 10% su lavori, servizi e forniture da eseguire in economia	
	- 10% su imprevisti	456,94
	- 22% su spese tecniche	614,33
b.14)	Contributo C.U.C.	
	Parziale somme a disposizione	20.083,08
	TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	113.000,00

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di riqualificazione Scuole dell'Infanzia delle frazioni di Ospedaletto e Cerasolo

COMMITTENTE: Comune di Coriano

Data, 16/04/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1	euro (zero/00)		0,00
Nr. 2 01.001	Smontaggio della copertura esistente, compreso il camion gru per il calo a terra e trasporto in discarica autorizzata o in luogo indicato dalla D.L. euro (diciassette/00)	mq	17,00
Nr. 3 02.001	Fornitura e posa in opera di lastra di polistirene espanso estruso XPS con pelle superficiale liscia e con battentatura perimetrale, con valore della conduttività termica dichiarata a 10°C secondo UNI EN 13164 variabile in base allo spessore: 0,032 W/mK per spessore 30 mm, 0,033 W/mK per spessore 40 mm, 0,034 W/mK per spessore 50-60 mm, 0,035 W/mK per spessore 80-160 mm, 0,036 W/mK per spessore 180-200 mm; resistenza a compressione per carichi permanenti dopo 50 anni con compressione 2% secondo la UNI EN 1006 pari a 130 kPa per spessori ≥ 100 mm e pari a 110 kPa per spessori superiori; assorbimento di acqua secondo la UNI EN 12087 pari allo 0,2-0,4% in volume; assorbimento di acqua conseguente alla prova gelo-disgelo secondo la UNI EN 12091 pari a valori ≤ 1 % in volume per spessori ≤ 100 mm e ≤ 2 % in volume per spessori 120-200 mm; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ (adimensionale) secondo la UNI EN 12086 pari a 100 per spessori 30 - 60 mm, a 80 per spessore 80 mm, a 50 per spessori 100-200 mm; media di celle chiuse superiore al 95%; reazione al fuoco Classe Europea E secondo UNI EN 13501-1. Spessore 5 cm. euro (diciotto/00)	mq	18,00
Nr. 4 02.002	Fornitura e posa in opera di massetto in CLS alleggerito, a base di argilla espansa e laganti specifici, per pendenze. Densità non superiore a 600 kg/mc, resistenza media a compressione certificata 2,5 N/mm ² , conducibilità termica certificata 0,134 W/mK, asciugatura in circa 7 gg. dal getto per spessore 5 cm (3% umidità residua). Spessore medio 17,5 cm euro (ventitre/00)	mq	23,00
Nr. 5 02.003	Fornitura e posa in opere di doppia guaina bituminosa, costituita da un primo strato costituita da una prima membrana liscia impermeabilizzante bitume distillato polimero elastomerica di 4 mm di spessore e da una seconda membrana ardesiata delle medesime caratteristiche, con finitura superficiale in scaglie di ardesia. Sormonte di testa e laterali. Compresa l'applicazione di primer aggrappante. Compreso il taglio, materiali, idonee attrezzature, mano d'opera e quant'altro occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. euro (ventiquattro/00)	mq	24,00
Nr. 6 02.004	Fornitura e posa in opera di barriera al vapore, costituita da teli in polietilene estrusi a bassa densità, secondo la UNI EN ISO 13788. Posata a secco, dello spessore nominale di 0,3 mm e permeabilità al vapore $\geq 0,55 \cdot 10^{-2}$ Mg/mq·hPa (SIA 280/5), con sovrapposizione di almeno 20 cm. euro (tre/18)	mq	3,18
Nr. 7 02.005	Fornitura e posa in opera di converse, scossaline, copertine compresi tutti gli oneri di giunzione, fissaggio ecc. TIPO - In lamiera zincata preverniciata a caldo dello spessore di 6/10 Con sviluppo da cm. 51 a cm. 60. euro (trentatre/71)	m	33,71
Nr. 8 03.001	Fornitura e posa di sistema fisso anticaduta "Linea Vita", classe C, e di dispositivi di ancoraggio puntuali, secondo la norma UNI EN 795 CE 0299 costituiti da: pali acciaio zincato a caldo, con piastra modificata secondo la pendenza del tetto completo di fune in acciaio inox con kit di fissaggio (tenditore, morsetti, redance), ganci antipendolo, compreso fissaggio idoneo. Documentazione tecnica : disegno - libretto di installazione, uso e certificazioni. euro (tremilaottocento/00)	a corpo	3'800,00
Nr. 9 03.002	Progetto di posizionamento, dichiarazione di conformità per corretta progettazione e dimensionamento linea vita, dichiarazione di idoneità statica eseguita e firmata da professionista abilitato. euro (quattrocento/00)	a corpo	400,00
Nr. 10 04.001	Sverniciatura con idonei mezzi della vernice esistente (buccia d'arancia) euro (dodici/00)	mq	12,00
Nr. 11 04.002	Realizzazione di tinteggiatura mediante posa in opera di fondo fissativo e successive n. 3 mani al quarzo acrilico plastico resistente agli agenti atmosferici, di qualsiasi colore scelto dalla D.L. euro (dodici/60)	mq	12,60
Nr. 12 05.001	Fornitura e posa di n. 4 teli per tende a caduta e n. 4 balze in alluminio laccato bianco complete di ganci per tende modello a caduta. euro (milleduecentocinquanta/00)	a corpo	1'250,00
Nr. 13 05.002	Fornitura e posa n. 4 tende da sole modello avvolgibili a caduta, struttura in alluminio laccato bianco, telo in tessuto acrilico di qualsiasi colore, ganci per l'ancoraggio e comando manuale ad arganello con asta di manovra. euro (duemilacento/00)	a corpo	2'100,00
Nr. 14 06.001	Demolizione di muretto di recinzione in conglomerato cementizio compresa la rimozione di recinzione metallica e compreso carico e trasporto del materiale di risulta alle discariche . Demolizione da eseguirsi con mezzi meccanici. euro (quarantacinque/00)	m	45,00
Nr. 15 06.002	Formazione di muretto per recinzione in CLS armato Rck > 250 kg/cm ² , altezza fuori terra 50 cm, compreso scavo, formazione di fondazione, casseri e armatura in ferro FeB44K, compreso ripristino terreno e pavimentazioni zona limitrofa all'area di intervento ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. euro (duecentocinquanta/00)	m	250,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 16 06.003	Fornitura e posa di recinzione modulare zincata a caldo UNI EN ISO 1461, composta da pannelli monolitici in grigliato elettroforgiato a trama rettangolare completa di piantane a tassellare ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. euro (cinquanta/00)	m	50,00
Nr. 17 06.004	Fornitura e posa di cancellata modulare zincata a caldo UNI EN ISO 1461, in grigliato elettroforgiato rettangolare, a due battenti completo di piantate e dotato di sistema di chiusura elettrica e di tutti gli accessori necessari per l'ancoraggio ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. euro (duecento/00)	m	200,00
Nr. 18 07.001	Rimozione della pavimentazione esistente con mezzi meccanici o a mano, compreso il carico su mezzo di trasporto ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta o presso luogo definito dalla D.L. euro (mille/00)	a corpo	1'000,00
Nr. 19 07.002	Scavo da sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico o a mano, eseguito all'esterno, secondo le quote di progetto compresa l'eventuale rimozione di arbusti, ceppaie e trovanti di dimensione non superiore a 0,25 mc compreso la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico su mezzo di trasporto ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta. Compreso altresì gli interventi da eseguire a mano, se necessari, in prossimità delle strutture esistenti. Da eseguire all'esterno del fabbricato, per la realizzazione dei nuovi percorsi pedonali euro (venticinque/00)	mc	25,00
Nr. 20 07.003	Fornitura e posa in opera di macerie frantumate di demolizioni edili o stradali euro (ventiquattro/96)	mc	24,96
Nr. 21 07.004	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscelato secondo le prescrizioni di capitolato d'appalto scevro da impurità, compresi gli oneri di costipamento per rendere perfetto il piano di posa e quanto altro per la perfetta posa in opera. Sia per strade che per marciapiedi. Compattazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova A.A.S.H.O. modificata o un Md pari a 800 Kg/cm ² secondo le norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione. euro (quarantadue/00)	mc	42,00
Nr. 22 07.005	Esecuzione di solettone di fondazione in c.a. realizzato mediante impiego di calcestruzzo di classe di resistenza C25/30 e classe di esposizione ambientale XC2, di spessore non inferiore a cm 15, compreso la fornitura in opera del conglomerato cementizio, il getto e la relativa vibratura, l'armo e il disarmo dell'eventuale carpenteria ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Escluso solo il ferro d'armo. euro (duecentodieci/00)	mc	210,00
Nr. 23 07.006	Fornitura e posa in opera di acciaio tondo per c.a. tipo B450C compreso l'onere per le legature, tagli, sfridi, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (uno/15)	kg	1,15
Nr. 24 07.007	Fornitura e posa in opera di ancoraggi alle murature o altre strutture: sistema di ancoraggio (stop chimici) con barra filettata in acciaio zincato con estremità esagonale, completa di dado e rosettae fiale. Il fissaggio avviene per reazione chimica della resina in epossiacrilato, contenente l'inerte a sabbia di quarzo con l'indurente. Nel prezzo si intendono compresi gli oneri per la perforazione completa di dima, lapulizia del foro e l'installazione. Per ripresa soletta armata sulle murature laterali della struttura esistente. euro (quindici/00)	cadauno	15,00
Nr. 25 07.008	Fornitura e posa in opera di massetto per sottofondo di pavimenti in conglomerato cementizio dosato a q.li 3 per mc di cemento 425. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia e la preparazione del fondo, la tiratura a livello, la frattazzatura fine della superficie idonea a ricevere la posa di pavimentazione. Compresa la carpenteria di contenimento, rete in fibra di vetro. Spessore cm 6 euro (sedici/48)	mq	16,48
Nr. 26 07.009	Fornitura e posa in opera di pavimento certificato antiscivolo realizzato con piastrelle in grès (sottoposte e approvate preventivamente dalla D.L., secondo schema di posa a disegno, delle dimensioni definite dalla D.L., resistenza classe PEI 5 antiscivolo R10), posato a colla ortogonalmente su massetto (non compreso), compreso la realizzazione delle fughe da mm4, stuccata con prodotti specifici in armonia alle piastrelle, compreso il trasporto, la movimentazione, lo spreco, i tagli, gli sfridi, perfettamente sigillate e complete a perfetta regola d'arte. Compresa ogni compiuta e completa pulizia finale. Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri per la fornitura e la posa in opera del materiale compresi tutti i pezzi speciali. Si intendono compresi oneri per opere provvisorie e quant'altro necessario per l'esecuzione della lavorazione in sicurezza secondo la normativa vigente in materia. euro (quaranta/00)	mq	40,00
Nr. 27 08.001	Fornitura e posa in opera di lucernario a cupola monolitica non apribile, idoneo all'installazione su tetti leggermente inclinati. Luce netta del foro del solaio pari a 80x80 cm. Rispondente alle norme EN 1873 - Resistenza ai carichi di neve e vento testata secondo la prima normativa europea per la marcatura delle cupole monolitiche. L'installazione a tetto avviene con l'ausilio di un basamento in poliestere rinforzato con fibra di vetro (PRFV), termoisolato con schiuma poliuretanicca, privo di ponti termici, per ottimizzare il coefficiente di trasmittanza termica e ridurre al minimo l'eventuale condensa, di altezza tale da garantire almeno 20 cm al di sopra della quota al finito della copertura. Vetro basso emissivo, abbinato a cupola in policarbonato trasparente, curva per garantire lo smaltimento di pioggia e sporco. euro (mille/00)	cadauno	1'000,00
	Data, 16/04/2018		

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Lavori di riqualificazione Scuole dell'Infanzia delle frazioni di Ospedaletto e Cerasolo

COMMITTENTE: Comune di Coriano

Data, 16/04/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
LAVORI A MISURA								
Scuola dell'Infanzia di Ospedaletto (SpCat 1)								
1 01.001	Smontaggio della copertura esistente, compreso il camion gru per il calo a terra e trasporto in discarica autorizzata o in luogo indicato dalla D.L.			450,000		450,00		
	SOMMANO mq					450,00	17,00	7'650,00
2 08.001	Fornitura e posa in opera di lucernario a cupola monolitica non apribile, idoneo all'installazione su tetti leggermente inclinati. Luce netta del foro del solaio pari a 80x80 cm. ... basso emissivo, abbinato a cupola in policarbonato trasparente, curva per garantire lo smaltimento di pioggia e sporco.					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	1'000,00	4'000,00
3 02.004	Fornitura e posa in opera di barriera al vapore, costituita da teli in polietilene estruso a bassa densità, secondo la UNI EN ISO 13788 (spessore 0,2 mm in ogni strato), con sovrapposizione Posata a secco, dello spessore nominale di 0,3 mm e permeabilità al di almeno 20 cm.			450,000		450,00		
	SOMMANO mq					450,00	3,18	1'431,00
4 02.001	Fornitura e posa in opera di lastra di polistirene espanso estruso XPS con pelle superficiale liscia e con battentatura perimetrale, con valore della conduttività termica dichiarat ... 00 mm; media di celle chiuse superiore al 95%; reazione al fuoco Classe Europea E secondo UNI EN 13501-1. Spessore 5 cm.			450,000		450,00		
	SOMMANO mq					450,00	18,00	8'100,00
5 02.002	Fornitura e posa in opera di massetto in CLS alleggerito, a base di argilla espansa e laganti specifici, per pendenze. Densità non superiore a 600 kg/mc, resistenza media a compres ... ficata 0,134 W/mK, asciugatura in circa 7 gg. dal getto per spessore 5 cm (3% umidità residua). Spessore medio 17,5 cm			450,000		450,00		
	SOMMANO mq					450,00	23,00	10'350,00
6 02.003	Fornitura e posa in opere di doppia guaina bituminosa, costituita da un primo strato costituita da una prima membrana liscia impermeabilizzante bitume distillato polimero elastome ... glio, materiali, idonee attrezzature, mano d'opera e quant'altro occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.			450,000		450,00		
	SOMMANO mq					450,00	24,00	10'800,00
7 03.001	Fornitura e posa di sistema fisso anticaduta "Linea Vita", classe C, e di dispositivi di ancoraggio puntuali, secondo la norma UNIEN 795 CE 0299 costituiti da: pali acciaio zincato ... dolo, compreso fissaggio idoneo. Documentazione tecnica : disegno - libretto di installazione, uso e certificazioni.					1,00		
A RIPORTARE								
						1,00		42'331,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							55'476,61
	Scuola dell'Infanzia di Cerasolo (SpCat 2)							
13 02.005	Fornitura e posa in opera di converse, scossaline, copertine compresi tutti gli oneri di giunzione, fissaggio ecc. TIPO - In lamiera zincata preverniciata a caldo dello spessore di 6/10 Con sviluppo da cm. 51 a cm. 60. Davanzale 1 Davanzale 2		8,80 8,40			8,80 8,40		
	SOMMANO m					17,20	33,71	579,81
14 05.002	Fornitura e posa n. 4 tende da sole modello avvolgibili a caduta, struttura in alluminio laccato bianco, telo in tessuto acrilico di qualsiasi colore, ganci per l'ancoraggio e comando manuale ad arganello con asta di manovra. Finetroni su prospetto B1 e B2				1,000	1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	2'100,00	2'100,00
15 07.001	Rimozione della pavimentazione esistente con mezzi meccanici o a mano, compreso il carico su mezzo di trasporto ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta o presso luogo definito dalla D.L.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
16 07.002	Scavo da sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico o a mano, eseguito all'esterno, secondo le quote di progetto compresa l'eventuale rimozione di arbusti, ceppaie e trovant ... mità delle strutture esistenti. Da eseguire all'esterno del fabbricato, per la realizzazione dei nuovi percorsi pedonali		150,00		0,500	75,00		
	SOMMANO mc					75,00	25,00	1'875,00
17 07.003	Fornitura e posa in opera di macerie frantumate di demolizioni edili o stradali		150,00		0,250	37,50		
	SOMMANO mc					37,50	24,96	936,00
18 07.004	Fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato, secondo le migliori regole d'arte; nel prezzo sono comprese tutte le lavorazioni occorrenti per dare il materiale miscel ... norme CNR su prove a piastra per una esecuzione a regola d'arte. Volume computato in opera dopo avvenuta costipazione.		150,00		0,100	15,00		
	SOMMANO mc					15,00	42,00	630,00
19 07.005	Esecuzione di solettone di fondazione in c.a. realizzato mediante impiego di calcestruzzo di classe di resistenza C25/30 e classe di esposizione ambientale XC2, di spessore non inf ... nteria ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Escluso solo il ferro d'armo.		150,00		0,150	22,50		
	SOMMANO mc					22,50	210,00	4'725,00
20 07.006	Fornitura e posa in opera di acciaio tondo per c.a. tipo B450C compreso l'onere per le legature, tagli, sfridi, ed ogni altro onere e							
	A RIPORTARE							67'322,42

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							67'322,42
	magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. (par.ug.=22,5*60)	1350,00				1'350,00		
	SOMMANO kg					1'350,00	1,15	1'552,50
21 07.007	Fornitura e posa in opera di ancoraggi alle murature o altre strutture: sistema di ancoraggio (stop chimici) con barra filettata in acciaio zincato con estremità esagonale, complet ... ima, lapulizia del foro e l'installazione. Per ripresa soletta armata sulle murature laterali della struttura esistente.					110,00		
	SOMMANO cadauno					110,00	15,00	1'650,00
22 07.008	Fornitura e posa in opera di massetto per sottofondo di pavimenti in conglomerato cementizio dosato a q.li 3 per mc di cemento 425. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gl ... nea a ricevere la posa di pavimentazione. Compresa la carpenteria di contenimento, rete in fibra di vetro. Spessore cm 6					150,00		
	SOMMANO mq					150,00	16,48	2'472,00
23 07.009	Fornitura e posa in opera di pavimento certificato antiscivolo realizzato con piastrelle in grès (sottoposte e approvate preventivamente dalla D.L., secondo schema di posa a disegn ... ionali e quant'altro necessario per l'esecuzione della lavorazione in sicurezza secondo la normativa vigente in materia.					150,00		
	SOMMANO mq					150,00	40,00	6'000,00
24 06.001	Demolizione di muretto di recinzione in conglomerato cementizio compresa la rimozione di recinzione metallica e compreso carico e trasporto del materiale di risulta alle discariche . Demolizione da eseguirsi con mezzi meccanici. Cancellata su lato strada		16,00			16,00		
	SOMMANO m					16,00	45,00	720,00
25 06.002	Formazione di muretto per recinzione in CLS armato Rck > 250 kg/ cmq, altezza fuori terra 50 cm, compreso scavo, formazione di fondazione, casseri e armatura in ferro FeB44K, compr ... reno e pavimentazioni zona limitrofa all'area di intervento ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. Recinzione lato strada		16,00			16,00		
	SOMMANO m					16,00	250,00	4'000,00
26 06.003	Fornitura e posa di recinzione modulare zincata a caldo UNI EN ISO 1461, composta da pannelli monolitici in grigliato elettroforgiato a trama rettangolare completa di piantane a tassellare ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte.		16,00			16,00		
	SOMMANO m					16,00	50,00	800,00
27 06.004	Fornitura e posa di cancellata modulare zincata a caldo UNI EN ISO 1461, in grigliato elettroforgiato rettangolare, a due battenti completo di piantate e dotato di sistema di chius ... ettrica e di tutti gli accessori necessari per l'ancoraggio ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte.		2,00			2,00		
	A R I P O R T A R E					2,00		84'516,92

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA OSPEDALETTO E CERASOLO

CRONOPROGRAMMA

		ANNO 2018							
Attività		1^ MESE				2^ MESE			
Scuola dell'infanzia Ospedaletto									
1	Allestimento delimitazione aree								
2	Allestimento servizio igienico								
3	Allestimento depositi, zone stoccaggio								
4	Montaggio e smontaggio ponteggio								
5	Smontaggio copertura esistente								
6	FPO di lucernario a cupola monolitica								
7	Realizzazione di nuova copertura mediante posa di isolante, formazione di massetto in CLS alleggerito con relative pendenze e posa di doppia guaina								
8	FPO di lucernario a cupola monolitica								
9	Posa di dispositivo fisso anticaduta a norma UNI EN 795 sulla copertura								
10	Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti								
11	Rimozione pluviali								
12	Sverniciatura della vernice esistente su tutte le facciate								
13	Realizzazione di nuova tinteggiatura su tutte le facciate								
14	Rimontaggio pluviali								
15	Rimozione di n. 4 tendaggi oscuranti rotti								
16	Montaggio di n. 4 teli per tende a caduta e n. 4 balze in alluminio complete di ganci								
17	Smobilizzo del cantiere								
Scuola dell'infanzia Cerasolo									
18	Allestimento delimitazione aree								
19	Allestimento servizio igienico								
20	Allestimento depositi, zone stoccaggio								
21	Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti								
22	Rimozione di n. 4 tendaggi oscuranti rotti								
23	Montaggio di n. 4 teli per tende a caduta e n. 4 balze in alluminio complete di ganci								
24	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico o a mano per la realizzazione dei nuovi percorsi pedonali								
25	FPO di macerie e di misto granulare stabilizzato								
26	Esecuzione di solettone di fondazione in c.a. realizzato mediante impiego calcestruzzo C25/30 e acciaio B450C								
27	FPO ancoraggi chimici per la ripresa della soletta armata sulle murature esistenti								
28	FPO di massetto per sottofondo di pavimenti								
29	FPO di pavimento certificato anticivolo realizzato con piastrelle in grès								
30	Demolizione di muretto di recinzione in conglomerato cementizio compresa la rimozione di recinzione metallica - cancellata su lato strada								
31	Formazione di muretto per recinzione in cls armato								
32	Posa di recinzione e cancellata modulari zincate								
33	Smobilizzo del cantiere								
TOTALE 60 GIORNI NATURALI CONSECUTIVI									

1. PREMESSA

Il presente piano di manutenzione si riferisce ai lavori e agli interventi di riqualificazione delle Scuole dell'Infanzia delle frazioni di Ospedaletto e Cerasolo.

In particolare il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni.

Scuola dell'infanzia di Ospedaletto:

- a) Smontaggio della copertura esistente;
- b) Realizzazione di nuova copertura mediante: posa barriera al vapore, posa di isolante estruso ad alta densità di spessore 10 cm; formazione di massetto in CLS alleggerito con relative pendenze; posa di doppia guaina da 4 mm previa applicazione di primer aggrappante;
- c) Posa di sistema fisso "Linea Vita" in copertura, secondo la norma UNI EN 795;
- d) Sverniciatura con idonei mezzi della vernice esistente delle facciate;
- e) Realizzazione di tinteggiatura su tutte le facciate mediante posa in opera di fondo fissativo e successive n.3 mani al quarzo acrilico plastico resistente agli agenti atmosferici;
- f) Sostituzione dei tendaggi oscuranti rotti;
- g) Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti;

Scuola dell'infanzia di Cerasolo:

- a) Fornitura di tendaggi oscuranti in corrispondenza del due grandi vetrate poste sul retro dell'edificio;
- b) Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti al di sotto delle vetrate di cui al precedente punto;
- c) Rifacimento di tutti i percorsi pedonali esterni sul perimetro dell'edificio e area di ingresso all'edificio con posa di gres porcellanato R10 antiscivolo per esterni antiscivolo;
- d) Demolizione di muretto di recinzione in conglomerato cementizio compresa la rimozione di recinzione metallica, mediante mezzi meccanici;
- e) Formazione di muretto di recinzione in cls armato di altezza fuori terra 50 cm;
- f) Fornitura e posa di recinzione e di cancellata modulari zincate a caldo UNI EN ISO 1461.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 207/2010, il suddetto piano di manutenzione ha come fine quello di fornire gli elementi necessari per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di qualità, funzionalità, efficienza e valore economico dell'edificio.

Il presente piano è costituito dai seguenti documenti operativi:

- Manuale d'uso: fornisce indicazioni per un corretto utilizzo di tutte le funzionalità dell'edificio ed in particolare, degli impianti tecnologici;
- Manuale e programma di manutenzione: fornisce tutti gli elementi necessari per mantenere intatte tutte le caratteristiche dell'edificio e nel contempo un programma di controlli ed interventi da eseguire sull'edificio a cadenze temporali prefissate.

Le coperture necessitano di una manutenzione periodica atta ad assicurare la funzionalità e il mantenimento delle prestazioni nel tempo del sistema impermeabile.

L'importanza della manutenzione è stata confermata anche dall'entrata in vigore della specifica norma tecnica UNI 11540:2014 "Linee guida per la redazione e corretta attuazione del piano di manutenzione di coperture continue realizzate con membrane flessibili per impermeabilizzazioni".

Tale norma fornisce informazioni utili per la redazione e l'attuazione del piano di manutenzione ordinaria di coperture continue realizzate con membrane flessibili per impermeabilizzazioni.

2. MANUALE D'USO

Tinteggiatura facciate	
Strato funzionale esterno dell'edificio con il compito di proteggere la facciata dagli agenti atmosferici e dalle sollecitazioni cui è sottoposta e di garantire un aspetto uniforme durante tutto il ciclo di vita. Caratteristica della finitura ad intonaco è l'essere una superficie che va rinnovata periodicamente e totalmente reversibile.	
Collocazione	Superfici delle murature esterne
Modalità d'uso corretto	È necessario ispezionare le tinteggiature per monitorarne il naturale invecchiamento in modo da controllare una eventuale caduta dei livelli qualitativi al di sotto dei valori accettabili tanto da compromettere l'affidabilità delle stesse o eventuali degradi anche di natura vandalica (graffi, murali, ecc.)

Pavimentazione in grès porcellanato	
Il grès porcellanato è una ceramica a pasta dura, compatta e non porosa. La massa ceramica è estremamente greificata, da cui deriva l'eccezionale resistenza. Tra le caratteristiche principali: elevata resistenza all'abrasione, ottima resistenza tecnico – meccanica, agli agenti atmosferici, al fuoco, agli urti, all'usura, alla rottura per sbalzi termici, impermeabile, non poroso, antigelivo. La superficie è antiscivolo e in particolare si garantisce un coefficiente di scivolosità R11.	
Collocazione	Percorsi esterni –marciapiedi e zona ingresso
Modalità d'uso corretto	La pavimentazione in grès porcellanato è idonea all'uso scolastico a cui è destinata grazie alle sue caratteristiche fisiche – meccaniche.

Linea vita	
La linea vita o linee vita è un insieme di ancoraggi posti in quota sulle coperture alla quale si agganciano gli operatori tramite imbracature e relativi cordini (rif. Normativo: UNI EN 795; D.Lgs. 81/08; UNI EN 11158).	
Collocazione	Copertura
Modalità d'uso corretto	Il dispositivo di ancoraggio deve essere fissato su strutture piane, inclinate o verticali in grado di supportare la forza trasmessa in caso di caduta in qualsiasi direzione essa possa manifestarsi

Manto bituminoso	
Doppia guaina bituminosa, costituita da una prima membrana liscia impermeabilizzante bitume distillato polimero elastomerica di 4 mm di spessore e da una seconda membrana ardesiata delle medesime caratteristiche, con finitura superficiale in scaglie di ardesia. Sormonte di testa e laterali.	
Collocazione	Copertura
Modalità d'uso corretto	Queste membrane grazie allo strato di ardesia minerale presente sulla superficie sono autoprotette dall'azione dei

	<p>raggi UV e quindi non necessitano di verniciature protettive.</p> <p>A) Immediatamente dopo la posa, particolarmente nei periodi molto caldi, possono manifestarsi sulla superficie ardesiata delle macchie oleose dovute alla normale migrazione dalla massa bituminosa. Tali macchie normalmente scompaiono dopo le prime piogge che provvedono ad un lavaggio della superficie, se queste dovessero persistere, fermo restando che non influiscono sull'efficienza del prodotto, e possibile provvedere ad un lavaggio della superficie con acqua anche a media pressione, facendo attenzione a non indirizzare il getto d'acqua contro le cimose di sovrapposizione, ma a favore (per evitare il rischio di distacchi accidentali).</p> <p>B) E' normale la perdita di una certa percentuale di graniglia minerale dalla superficie della membrana, è però necessario verificare periodicamente che la perdita di questa graniglia non riduca l'efficienza degli scarichi della copertura. Inoltre è necessario verificare che la massa bituminosa non sia esposta direttamente alla luce del sole, a causa di un diradamento della graniglia nel tempo, nel caso ciò avvenisse sarà necessario verniciare la zona ammalorata con le apposite vernici protettive o riflettenti.</p> <p>C) Nel caso di un manto granigliato a vista è necessario periodicamente verificare la tenuta delle sovrapposizioni, particolarmente nei punti più sollecitati della struttura (angoli, giunti di dilatazione, punti fissi, ecc.). Nel tempo alcune sovrapposizioni o parti di esse possono tendere a staccarsi se sollecitate a trazione, in questo caso una piccola presenza di acqua, anche se non genera immediatamente un'infiltrazione, potrebbe nel caso di gelate notturne, portare al distacco completo della cimosa con conseguente rischio di infiltrazione.</p> <p>D) Verificare la pulizia e l'efficienza degli scarichi e dei pluviali al fine di evitare ristagni d'acqua sul tetto.</p> <p>E) Verificare la tenuta delle sigillature realizzate con mastice siliconico, su profilati metallici o scossaline di finitura del manto impermeabile dei risvolti verticali (perimetri, camini, lucernari, ecc.)</p>
--	---

3. MANUALE E PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Tutte le verifiche e manutenzioni riportate nel presente piano devono essere opportunamente integrate, a cura dell'utente e dal responsabile della manutenzione, con eventuali specifiche di manutenzione e di verifica prodotte dai singoli fornitori ed installatori di apparecchiature e/o dispositivi.

Tutte le direttive di verifica e di manutenzione dovranno essere affidate ad un responsabile che a sua volta le affiderà a personale specializzato ed in possesso dei requisiti tecnici idonei.

Tutte le modifiche alle strutture originali ed ogni variante apportata dovrà essere proceduta da relativa progettazione dimensionale e, al termine dell'esecuzione, dovrà essere accompagnata da relativa dichiarazione di conformità.

L'utente è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza del sistema composto da strutture, materiali ed attrezzature che compongono l'oggetto.

TINTEGGIATURA	
Anomalie riscontrabili: <ul style="list-style-type: none"> - Modifiche cromatiche; - Depositi; - Macchie e imbrattamenti; - Crescita di vegetazione; - Modifiche della superficie; - Umidità; - Distacchi. 	
MANUTENZIONI DA ESEGUIRE	
CONTROLLO	FREQUENZA
Verifica visiva delle condizioni estetiche della superficie, eseguibile direttamente dall'utente.	Annuale
INTERVENTO	PERIODICITA'
Qualora siano riscontrati i difetti sopra citati, si può procedere con: lavaggio della superficie, soprapittura, ripresa delle parti usurate, ritinteggiatura.	10/15 anni

GRÈS PORCELLANATO	
Anomalie riscontrabili: <ul style="list-style-type: none"> - Decolorazione (alterazione cromatica della superficie); - Deposito superficiale (accumulo di materiali estranei, poco coerente e poco aderente alla superficie) - Disgregazione (decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche); - Distacco (disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale); - Macchie e graffi 	
MANUTENZIONI DA ESEGUIRE	
CONTROLLO	FREQUENZA
Verifica visiva dell'integrità delle superfici del rivestimento mirata e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista e in particolare dei giunti.	Periodico
INTERVENTO	PERIODICITA'
Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio ed eventuale spazzolatura	Periodico

mediante prodotti specifici a seconda del tipo di pulizia.	
REINTEGRO DEI GIUNTI	PERIODICITA'
Reintegro dei giunti mediante nuova listellatura. Da ditta specializzata	
SOSTITUZIONE DI ELEMENTI DEGRADATI	PERIODICITA'
Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Da ditta specializzata	

LINEA VITA	
Anomalie riscontrabili: <ul style="list-style-type: none"> - Deformazione; - Corrosione; - Difetti di fissaggio; - Deformazione 	
MANUTENZIONI DA ESEGUIRE	
MANUTENZIONE ORDINARIA	FREQUENZA
Viene effettuato un controllo periodico dell'ancoraggio installato, da personale competente, che consiste in: <ul style="list-style-type: none"> - verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio; - controllo degli eventuali assorbitori di energia; - controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio; - controllo delle linee di ancoraggio rigide e degli elementi terminali delle stesse: deformazioni permanenti, corrosione dovuta alla ruggine o ad altri agenti contaminanti, fissaggio degli elementi terminali; - controllo dei dispositivi mobili installati permanentemente sulla linea di ancoraggio. 	Annuale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PERIODICITA'
Viene effettuato un controllo specifico dell'efficienza del dispositivo di anticaduta a seguito di avvenuta caduta e sollecitazione dinamica della linea vita. Nel caso in cui il controllo a seguito di forte sollecitazione durante la caduta dia esito negativo, si prevede la sostituzione della linea vita.	Quando necessario

MANTO BITUMINOSO	
Anomalie riscontrabili: <ul style="list-style-type: none"> - Deformazione; - Distacchi; - Reptazione; - Bolle d'aria. 	
MANUTENZIONI DA ESEGUIRE	
MANUTENZIONE ORDINARIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Pulizia delle griglie parafoglie dei bocchettoni di scarico; - Pulizia ed eliminazione di eventuale sporcizia (terra, sabbia, ecc.) presente sulla copertura e sul manto impermeabile; - Controllo visivo generale della copertura e degli elementi sopra installati alla ricerca di eventuali evidenti anomalie (impermeabilizzazione, lucernai, impianti, ecc.) Pulizia e rimozione di eventuale vegetazione cresciuta in copertura; - Pulizia e rimozione di eventuale vegetazione cresciuta in copertura 	Semestrale
MANUTENZIONE ORDINARIA	PERIODICITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo visivo delle sigillature, dei fissaggi, della tenuta e della adesione 	Annuale

Il Progettista
Geom. Cristian De Paoli

PROGETTO ESECUTIVO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA DI OSPEDALETTO E CERASOLO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
Art. 1 - Disposizioni generali.....	5
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 3 - Importo, durata e finanziamento appalto.....	5
Art. 4 – Descrizione dei lavori.....	5
Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto	5
Art. 6 - Categoria prevalente	6
Art. 7 – Categorie subappaltabili	6
Art. 8 – Norme di riferimento.....	6
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
Art. 9 - Interpretazione del contratto e capitolato speciale d'appalto	6
Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto	7
Art. 11 – Normativa applicabile.....	7
Art. 12 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	7
Art. 13 - Fallimento dell'appaltatore	7
Art. 14 - Norme generali sui materiali, componenti, sistemi e l'esecuzione.....	7
CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	8
Art. 15 - Consegna e inizio dei lavori	8
Art. 16 – Direzione lavori - Ordini di servizio – eccezioni dell'appaltatore	8
Art. 17 - Direzione tecnica di cantiere.....	9

Art. 18 - Personale dell'appaltatore	9
Art. 19 - Lavoro notturno e festivo	10
Art. 20 - Responsabilità dell'appaltatore.....	10
Art. 21 - Termini per l'ultimazione dei lavori.....	10
Art. 22 - Sospensioni.....	10
Art. 23 – Penali	10
Art. 24 – Ordini della direzione lavori.....	11
Art. 25 – Inderogabilità dei termini di esecuzione	11
Art. 26 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	11
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA	11
Art. 27 – Anticipazione	11
Art. 28 - Pagamenti in acconto	11
Art. 29 - Pagamenti a saldo – Conto finale	12
Art. 30 - Anticipata consegna delle opere	13
Art. 31 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 Legge n°136 del 13 Agosto 2010)	13
Art. 32 – Revisione dei prezzi	14
Art. 33 – Cessione del contratto, cessione dei crediti	14
CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI.....	14
Art. 34 - Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori - Invariabilità dei prezzi	14
Art. 35 - Misurazione dei lavori	14
Art. 36 - Lavori a misura	15
Art. 37 - Lavori a corpo	15
Art. 38 - Lavori in economia	15
CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE	16
Art. 39 - Cauzione provvisoria	16
Art. 40 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva.....	16
Art. 41 – Riduzione delle garanzie	16

Art. 42- Assicurazione a carico dell'impresa.....	16
Art. 43 – Garanzie	17
CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	17
Art. 44 - Variazione dei lavori	17
Art. 45 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	17
CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA SICUREZZA.....	18
Art. 46 – Disposizioni particolari per l'appalto in oggetto.....	18
Art. 47 - Costi contrattuali per la sicurezza	18
Art. 48 - Sicurezza del cantiere	19
Art. 49 - Norme di sicurezza generali	19
Art. 50 - Comunicazione obbligatorie.....	19
CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	20
Art. 51– Subappalto.....	20
Art. 52- Documentazione per richieste di subappalto	20
Art. 53 – Responsabilità in materia di subappalto	20
Art. 54 – Pagamento dei subappaltatori	21
CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	21
Art. 55 – Contenzioso	21
Art. 56 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	21
Art. 57 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	21
CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	22
Art. 58 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	22
Art. 59 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione	22
Art. 60 - Presa in consegna dei lavori ultimati.....	22
CAPO 12 - NORME FINALI.....	22
Art. 61 – Responsabilità verso terzi e coperture assicurative	22
Art. 62 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	23

art. 63 – Responsabilità, misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori	26
art. 64 – Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione.....	26
art. 65 – Custodia del cantiere	26
art. 66 – Spese contrattuali, imposte, tasse	26

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1, si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia, nonché ai contenuti di cui al Decreto Legislativo n°50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti” e DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 “Regolamento di Esecuzione”, per le parti ancora attive.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'insieme degli interventi di riqualificazione delle Scuole dell'infanzia di Ospedaletto e Cerasolo, come meglio specificati negli elaborati di progetto;

Art. 3 - Importo, durata e finanziamento appalto

L'importo dei lavori a base d'asta previsti nel presente progetto ammonta ad € 84.916,92 oltre ad € 8.000,00 quali oneri per la Sicurezza;

Art. 4 – Descrizione dei lavori

Di seguito vengono descritte le lavorazioni che interessano gli immobili oggetto del presente intervento:

Scuola dell'infanzia “Biancaneve” di Ospedaletto:

- Smontaggio della copertura esistente;
- Realizzazione di nuova copertura mediante posa di isolante, formazione di massetto in CLS alleggerito con relative pendenze e posa di doppia guaina;
- Posa di sistema fisso “Linea Vita” in copertura, secondo la norma UNI EN 795;
- Ritinteggiatura della facciate;
- Sostituzione dei tendaggi oscuranti rotti;
- Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti;

Scuola dell'infanzia “Peter Pan” di Cerasolo:

- Fornitura di tendaggi oscuranti in corrispondenza del due grandi vetrate poste sul retro dell'edificio;
- Posa di copertina in lamiera zincata a protezione dei davanzali esposti al di sotto delle vetrate di cui al precedente punto;
- Rifacimento di tutti i percorsi pedonali esterni sul perimetro dell'edificio e area di ingresso all'edificio con posa di gres porcellanato R10 antiscivolo per esterni antiscivolo;
- Sostituzione recinzione su lato strada.

Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato “a misura”, aggiudicato ai sensi dell'art. n°36 comma 2, lettera b, del D.Lgs. n°50 del 2016, con il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art 95, comma 4, lettera a) del D.lgs 50/2016 e degli artt. 43 comma 6 e art. 119 del DPR n°207 del 05 Ottobre 2010 “Regolamento di Esecuzione”.

Art. 6 - Categoria prevalente

Ai sensi dell'art. 61 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" i lavori sono riconducibili alla categoria **Categoria Generale OG1 - "Edifici civili e industriali"**.

Art. 7 – Categorie subappaltabili

Si precisa che ai sensi dell'art. 60 comma 2 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" non sono state individuate ulteriori categorie di lavoro diverse con importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o superiore a € 150.000,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti per esigenze tecniche, prescrizioni degli Organi Pubblici o altro, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese o richiedere indennizzi non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1.

Art. 8 – Norme di riferimento

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate.

A titolo esemplificativo si elencano i principali riferimenti di carattere generale e per le specifiche tecniche del presente appalto.

- Decreto legislativo n°50 del 2016 (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (G.U. n°91 del 19 aprile 2016);
- DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n°163 recante "Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), per le parti ancora attive;
- D.lgs 09 aprile 2008, n. 81 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- D.L. 06.09.2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture della Provincia di Rimini
- Normativa ISO 9001 - Norme certificazione sistemi di qualità;

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 - Interpretazione del contratto e capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato speciale;
 - b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
 - c) l'elenco dei prezzi unitari;
 - d) il piano di sicurezza e coordinamento;
 - f) il cronoprogramma;
 - g) le polizze di garanzia.

Art. 11 – Normativa applicabile

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n°145 del 19 Aprile 2000, dal D.lgs 09 aprile 2008, n. 81 Testi unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i., dal D.L. 06.09.2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonché dal Regolamento approvato con DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" e dal D.Lgs. n°50/2016, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 12 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 13 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n°50 del 2016.

Art. 14 - Norme generali sui materiali, componenti, sistemi e l'esecuzione

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica l'art. 167 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione".

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI, CNR, CEI e delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della direzione lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà in modo che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 15 - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore;

2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 16 – Direzione lavori - Ordini di servizio – eccezioni dell'appaltatore

L'Amministrazione, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'appalto e a quanto ad esso annesso e connesso farà sempre e totalmente ed in ogni caso carico esclusivo all'Appaltatore, si riserva il più ampio diritto di espletare nel modo ritenuto più opportuno il controllo sull'andamento dei lavori oggetto dell'appalto, nonché sulla esatta esecuzione degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

E' fatto tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso ed al personale dipendente venissero impartiti dalla Direzione Lavori.

Tali ordini potranno essere verbali e/o scritti.

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente Capitolato, tali da richiedere la formulazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 17 - Direzione tecnica di cantiere

Sarà obbligo dell'Appaltatore nominare quale Direttore Tecnico di Cantiere persona di propria fiducia ed in possesso delle necessarie qualità tecniche, il cui nominativo dovrà essere preliminarmente comunicato alla Direzione Lavori ed all'Amministrazione.

Art. 18 - Personale dell'appaltatore

1. Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori.

2. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

3. Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- il piano della sicurezza e tutte le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere.

4. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

5. L'appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1, nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

a) Tutela retributiva

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'appaltatore conferisce ai Committenti il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fidejussoria – di cui all'art. 103, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. –

b) Tutela previdenziale ed assicurativa

L'appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore deve esibire al responsabile del procedimento, prima della data del verbale di consegna dei lavori, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni.

L'appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 15 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, compreso quello conseguente il conto finale, il Responsabile Unico del Procedimento chiede all'Appaltatore il certificato di Regolarità Contributiva.

A garanzia degli obblighi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Capitolato Generale, il Responsabile Unico del Procedimento, opererà una ritenuta dello 0,50 % sull'importo netto progressivo dei lavori.

Inoltre, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso i Committenti, conferisce a questi ultimi il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fidejussoria – di cui all'art. 103, comma 2 D.Lgs. 50/2016 – a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo.

Le disposizioni suddette si applicano anche in caso di subappalto. In ogni caso l'appaltatore è responsabile nei confronti dei committenti dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Qualora i committenti constataino la violazione degli obblighi retributivi previdenziali o assicurativi, il Responsabile del procedimento, ordinerà all'appaltatore l'immediato adeguamento alla normativa di tutela dei lavoratori.

La mancata ottemperanza dell'appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 42 del predetto Capitolato Generale.

Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

Art. 19 - Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la direzione lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

Art. 20 - Responsabilità dell'appaltatore

1. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal C.N.R. le norme C.E.I. ed i testi citati nel presente capitolato, qualora questi non siano in contrasto con la normativa stessa.

2. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

3. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.

Art. 21 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **60** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 22 - Sospensioni

Si applica l'art. 107 del D.lgs 50/2016.

Art. 23 – Penali

1. Nel caso di mancato rispetto dei tempi d'intervento, sarà applicata una penale all'1% dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo;

Le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

4. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione al successivo articolo 33, in materia di risoluzione del contratto.

5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

6. L'applicazione della penale non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'Ufficio qualora la gravità dell'inadempienza possa pregiudicare

la regolare esecuzione del servizio, addebitando all'appaltatore le spese che per tale fatto il Comune dovesse sostenere.

7. Non sono previsti premi di accelerazione.

Art. 24 – Ordini della direzione lavori

Gli ordini della Direzione Lavori saranno impartiti all'Impresa Appaltatrice a mezzo posta certificata. Le ditte aggiudicatarie dovranno essere in grado di fornire il personale e relativi mezzi ed attrezzature necessarie entro i termini stabiliti e precisati nel relativo ordine di servizio senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto del Comune.

Art. 25 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dall'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a. Il ritardo nell'installazione del cantiere;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 26 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

Per eventuali gravi inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, si darà corso all'inizio della procedura di risoluzione del contratto di cui l'art. 108 (Risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo) del Decreto n°50 del 2016. In caso di risoluzione si applicano gli art. 110 e seguenti del D.Lgs. n°50 del 2016.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 27 – Anticipazione

Si precisa che ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs n. 50/2016, è prevista, su specifica richiesta dell'appaltatore, una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

Art. 28 - Pagamenti in acconto

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni volta che i lavori eseguiti, raggiungono un importo non inferiore ad € **30.000,00 (trentamila)** contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della eventuale relativa quota dei costi per la sicurezza, al netto della ritenuta di cui al successivo comma 2.

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori,

sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

3. La Stazione appaltante provvede al pagamento del certificato di pagamento mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267.

4. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinato alla verifica positiva dei D.U.R.C dell'appaltatore e di tutti i subappaltatori ed alla verifica delle fatture quietanzate relative allo stato di avanzamento precedente (l'appaltatore le trasmette entro 20 giorni da ogni pagamento). In caso negativo il certificato non sarà emesso fino a conclusione dell'istruttoria in corso senza che nulla sia dovuto all'appaltatore.

5. Il certificato di pagamento è l'atto finale con il quale il RUP chiude l'istruttoria contabile ed attesta il pagamento di quanto dovuto all'appaltatore; pertanto non può essere sottoscritto sino a quando non si è chiusa l'istruttoria per la verifica della regolarità contributiva (DURC);

6. Il DURC deve essere contestuale per la fase di liquidazione in essere.

Art. 29 - Pagamenti a saldo – Conto finale

1. Nel termine di mesi 3 dalla data dell'ultimazione dei lavori sarà redatto dalla Direzione dei Lavori il conto finale.

2. Il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione verrà emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione predetta.

3. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.

4. A compimento delle operazioni di collaudo verrà emesso un certificato di collaudo o un certificato di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio diventando definitivo, salva l'espressa autonoma approvazione del collaudo, dopo due anni dall'emissione del medesimo; decorso tale termine il collaudo si intende approvato.

5. Fino alla data di approvazione del certificato di collaudo restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

6. Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227 comma 2 del DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

7. Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di collaudo ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

8. Dopo l'approvazione del certificato di collaudo sarà pagato il saldo del lavoro sempre che l'importo non debba restare vincolato a garanzia di diritti di eventuali creditori, per i titoli previsti dalla vigente normativa.

9. In ogni caso il collaudo, anche se favorevole, non esonera l'Impresa dalle responsabilità stabilite dalle Leggi vigenti nel settore delle opere pubbliche nonché dal Codice Civile.

10. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione.

11. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al precedente art. 35, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1, nulla ostando, è pagata dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione.

12. Il pagamento della rata di saldo, disposto ai sensi dell'art. 102 comma 4 (Collaudo) del D. Lgs. n°50 del 2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. n°1666, comma 2, del codice civile.

13. La garanzia fidejussoria di cui successivo art. 47 deve avere validità, fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 30 - Anticipata consegna delle opere

Avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 31 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 Legge n°136 del 13 Agosto 2010)

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a € 500,00, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Art. 32 – Revisione dei prezzi

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016.

Art. 33 – Cessione del contratto, cessione dei crediti

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 34 - Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori - Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, saranno valutati i lavori e le somministrazioni, sono quelli contenuti nell'elenco allegato al contratto.

Essi comprendono, oltre gli oneri derivanti dagli obblighi specificati nel presente capitolato, le spese generali e l'utile per l'Impresa:

- a) per materiali: ogni spesa, nessuna esclusa, per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, sfridi ecc. ed ogni prestazione per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del cantiere;
- b) per gli operai: ogni spesa per la fornitura di attrezzi e utensili del mestiere, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi ecc., le quote per assicurazioni sociali, per infortuni e tutti gli oneri in genere posti a carico del datore di lavoro, nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso, i mezzi di trasporto compreso i manovratori, i conducenti e il personale ausiliario;
- d) per i lavori a misura: tutte le spese per mezzi d'opera, le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, le indennità di cave, di passaggio attraverso proprietà private, di depositi, di occupazioni temporanee e diverse; le opere provvisoriale nessuna esclusa, le piste di servizio, i carichi, i trasporti, i cali e scarichi e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto sotto le condizioni del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

Sono inoltre comprese le spese per l'impianto di cantiere, la formazione di eventuali piste, le opere provvisoriale, nessuna esclusa, carichi trasporti e scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Per i lavori a misura ed in economia che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive di personale, non verrà corrisposto dall'Amministrazione alcun compenso o maggiorazione restando ogni conseguente onere a carico dell'Impresa.

Art. 35 - Misurazione dei lavori

Tutte le quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o tramite verbali di misurazione.

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute.

L'Appaltatore dovrà provvedere a fornire tutto il personale e gli strumenti necessari per i rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica e contabilità lavori.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Con frequenza settimanale l'Appaltatore dovrà fornire i dati relativi alle lavorazioni eseguite.

L'Impresa dovrà inoltre fornire a sue spese le fotografie dei lavori nel formato e nella quantità che la Direzione Lavori richiederà.

I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

- a) i libretti di misura dei lavori e delle provviste;
- b) le liste settimanali;
- c) il registro di contabilità;
- d) gli stati di avanzamento lavori;
- e) i certificati di pagamento;
- f) il conto finale.

La tenuta di tali documenti dovrà avvenire secondo le disposizioni vigenti all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 36 - Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

3. L'appaltatore è tenuto a far pervenire all'ufficio direzione lavori le bolle degli interventi effettuati, in merito alla manutenzione ordinaria, entro la fine di ogni mese al fine di consentire la verifica in contraddittorio degli atti contabili. Tali bolle devono essere conformi al modello allegato al presente Capitolato.

Art. 37 - Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

3. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Art. 38 - Lavori in economia

La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153 del regolamento generale.

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 39 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 (Garanzie per la partecipazione alla procedura) del D.Lgs. n°50 del 2016, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Art. 40 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 (Garanzie definitive) del Decreto legislativo 50 del 2016, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
2. La garanzia fidejussoria è prestata con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3.
3. Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fidejussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
4. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 41 – Riduzione delle garanzie

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs 50/2016;

Art. 42- Assicurazione a carico dell'impresa

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 (Garanzie definitive) del D.Lgs. n°50 del 2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.
La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del **certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.**
3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.
Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata pari ad **€ 100.000,00 (centomila/00)** e deve:

a) prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

4. La polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazioni, a copertura dei rischi oggetto dell'appalto per un massimale non inferiore a **€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)** e deve per esempio:

a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

b) La polizza deve espressamente prevedere la stazione appaltante nel novero dei terzi.

5. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 43 – Garanzie

Durante il periodo di garanzia, la ditta esecutrice è obbligata a ripristinare nel più breve tempo possibile i lavori che si presentassero difettosi ed a sostituire dietro richiesta della Direzione Lavori i materiali che a giudizio insindacabile della stessa non dovessero risultare palesemente rispondente ad ottima qualità tipica del prodotto in uso, nonché ai certificati di analisi esibiti.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 44 - Variazione dei lavori

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 (Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. n°50 del 2016.

Art. 45 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Tutte le lavorazioni eseguite saranno contabilizzate mediante l'applicazione di cui all'allegato Elenco prezzi unitario;

2. Eventuali prezzi non contemplati nell'elaborato di cui al comma precedente, saranno desunti dal prezzario della Camera di Commercio, delle Opere Pubbliche Edili e Stradali della Provincia di Rimini, anno 2016.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA SICUREZZA

Art. 46 – Disposizioni particolari per l'appalto in oggetto

1. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione all'appalto in oggetto della direttiva 92/57/CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs n°81/2008.

Si precisa che in fase di predisposizione del presente progetto in fase esecutiva, si è confermato:

a) l'oggetto e la tipologia del contratto;

d) la sussistenza di fattori di rischio particolari, che da luogo alla redazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento contenente le prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza.

In ogni caso entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna un Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) riferito al cantiere interessato dall'ordine di lavoro per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, che vada ad integrare il PSC;

2. L'Appaltatore, anche su indicazione delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi, può proporre modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:

a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

Nel caso di cui alla lettera a) l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'Appaltatore, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

3. Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'appaltatore del PSC, del PSS e del POS, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, sono causa di risoluzione del contratto.

4. Il piano di sicurezza, nel caso in cui lo stesso debba essere redatto, sarà aggiornato e coordinato a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per tutte le Imprese operanti nel cantiere.

L'appaltatore e le ditte subappaltatrici dovranno predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'Esecuzione (ove presente) l'elenco dei macchinari in loro dotazione corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge.

5. Copia di tali piani dovranno essere tenuti in cantiere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

Art. 47 - Costi contrattuali per la sicurezza

1. In base a quanto previsto dall'allegato XV del D.Lgs 81/2009 le amministrazioni appaltanti sono tenute ad effettuare una stima dei costi della sicurezza.

2. Ove necessario, il calcolo dei costi "contrattuali" avverrà tramite computo metrico Estimativo e comprenderà tutti i costi inerenti eventuali apprestamenti, costi per maggiore sicurezza in caso di sovrapposizione di fasi lavorative e quindi di interferenza, costi per impianti di protezione o per mezzi e servizi di protezione collettiva, sfasamento temporale o altri costi specificatamente inerenti l'opera da realizzare così come disposto ed indicato all'art. 7 comma 1 del DPR n°222/2003.

3. Mentre i costi inerenti la sicurezza cosiddetti "ex lege", cioè intrinsecamente connessi alle singole lavorazioni e compresi già nei prezzi unitari, come per esempio le spese per i DPI nonché i cosiddetti costi generali, per esempio per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori

formazione, sorveglianza sanitaria ecc, costi che il datore di lavoro è comunque obbligato a sostenere, non saranno evidenziati perché a totale carico dell'appaltatore.

Art. 48 - Sicurezza del cantiere

1. L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n°81 del 2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenute all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n°81 del 2008, nonché all'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. stesso. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori qualora questa avvenga prima della stipula, l'appaltatore redige e consegna ai committenti un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come un piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Il Piano Operativo deve essere redatto ai sensi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n°81 del 2008.
3. Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori. Ovvero in corso d'opera, possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento trasmesse dai committenti, sia per adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese dal piano stesso.
4. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Gli oneri per la sicurezza, non sono soggetti a ribasso d'asta.
5. In particolare a carico dell'impresa e compensati con la cifra indicata al precedente art. 5, si intendono tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza all'interno del cantiere.
6. L'impresa dovrà (tenendo conto nel programma esecutivo) adeguare i propri tempi di lavoro al programma ed all'ordine dei lavori stabilito nel Piano della Sicurezza suscettibile a norma di legge ad adeguamenti e modifiche anche sulla base di suggerimenti da parte dell'impresa appaltatrice.
7. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto da parte dei committenti.
8. Il Direttore di Cantiere ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Art. 49 - Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 50 - Comunicazione obbligatorie

Per consentire al Committente e/o al Responsabile dei Lavori la notifica tempestiva all'ASL competente, ai sensi del Titolo IV art. 97 del D.Lgs. n°81 del 2008, l'Appaltatore si obbliga a produrre almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, con le seguenti indicazioni:

- dati identificativi del cantiere - indirizzo ed oggetto;
- dati identificativi del Committente;
- breve descrizione dell'opera;

- dati identificativi del Responsabile dei lavori;
- dati identificativi del Coordinatore per la progettazione;
- dati identificativi del Coordinatore durante l'esecuzione;
- data di inizio e fine lavori;
- numero dei lavoratori previsti sul cantiere;
- numero di imprese e lavoratori autonomi presenti sul cantiere;
- dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- dati identificativi delle imprese subappaltatrici;
- importo dei lavori a base d'asta ed importo contrattuale di aggiudicazione.

Resta inteso che l'Impresa ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori si obbligano solidalmente a produrre in tutti i casi in cui avvengono delle modifiche alla notifica sopracitata, una nuova dichiarazione ad integrazione delle notifica originaria.

In caso di indicazioni di Imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi l'Impresa prima del loro effettivo impiego in cantiere dovrà comunque ottemperare a quanto previsto al precedente art. 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte 1.

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 51– Subappalto

1. Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. **105 del D.Lgs. n°50 del 2016**. Le lavorazioni che si intendono subappaltare devono necessariamente essere state indicate all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto. 2. Si precisa che l'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50 del 2016, considera subappalto le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidati o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Art. 52- Documentazione per richieste di subappalto

1. L'impresa aggiudicataria deve presentare apposita **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE** al subappalto, da redigersi **IN BOLLO**, corredata della necessaria documentazione di seguito elencata:

a) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e successive modificazioni, relativa al possesso dei requisiti generali previsti dalle normative vigenti in materia (art. 105, comma 7, D.Lgs. n°50 del 2016), e la dichiarazione di del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, redatta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice, unitamente a copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Art. 53 – Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, nonché il Coordinatore per l'Esecuzione in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della L. 13 settembre 1982, n°646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n°131, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n°246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 54 – Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate così come indicato anche all'art. 35 comma 2 del presente capitolato.

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 55 – Contenzioso

1. Qualora, ai sensi dell'art. 205 (Accordo Bonario per i lavori) del D.Lgs. n°50 del 2016, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale nella misura compresa tra il 5% ed il 15% di quest'ultimo, si applica l'art. 205, comma dal 2 al 7 del D.lgs 50/2016.

Art. 56 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. L'Amministrazione Comunale chiederà che prima della liquidazione degli stati d'avanzamento lavori, l'Impresa aggiudicataria presenti dichiarazione di regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti delle proprie maestranze utilizzate nello specifico appalto. Analoga dichiarazione dovrà essere presentata, tramite l'aggiudicataria, anche dalle Imprese subappaltatrici che hanno lavori nell'ambito dello specifico stato avanzamento lavori oggetto di liquidazione. Resta inteso che l'ufficio Direzione Lavori provvederà ad effettuare i relativi controlli in materia per quanto previsto dalle norme vigenti ed ogni qualvolta lo riterrà necessario. In caso di inadempienza in merito agli obblighi di cui sopra, sarà applicato quanto disposto dal Ministero dei Lavori Pubblici con la Circolare n°1643 del 22 giugno 1967 e successive modifiche e integrazioni. Ogni atto di liquidazione e quant'altro previsto dalle norme vigenti in materia, avverrà solo ed esclusivamente alla avvenuta verifica della regolarità di cui al punto precedente.

Art. 57 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risoluzione del contratto nei casi previsti dall' art. 108 del D.Lgs. n°50 del 2016:

CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 58 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale;
2. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.

Art. 59 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Si applica l'art. 216 , comma 16, del D.lgs 50/2016 fino all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale di cui all'art 102, comma 8, del medesimo D.lgs

1. Il certificato di regolare esecuzione, deve essere emesso entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori;

Art. 60 - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

CAPO 12 - NORME FINALI

Art. 61 – Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

1. Nell'espletamento del lavoro, l'appaltatore deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di provvedere affinché le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel lavoro, siano conformi alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.
2. L'appaltatore risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti all'espletamento del lavoro di manutenzione del reparto stradale.
3. A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto di polizze assicurative vedi art. 42.
4. Indipendentemente dalla copertura assicurativa di cui all'articolo 42 e dei massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al lavoro cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.
5. L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscano esclusivamente dei minimi

contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il suddetto lavoro.

Art. 62 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiainamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

f) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

g) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

h) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte; inoltre dovrà essere garantita la fruibilità del suolo pubblico da parte dell'utenza, in tutte le aree, percorsi interessati in toto o parzialmente dai lavori, e quindi oltre agli interventi di pulizia e sgombero materiali dovrà essere garantito il transito anche nel caso di precipitazioni a carattere nevoso; L'Amministrazione appaltante sarà comunque sollevata da qualsiasi onere o responsabilità sia civile che penale per danni che si verificassero a terzi.

i) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

j) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

k) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, ove non già contemplato nella stima dei costi contrattuali per la sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

l) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;

m) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

n) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

o) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

p) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

q) risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Amministrazione, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere.

r) esecuzione di qualsiasi lavoro in presenza o nelle vicinanze di cavi elettrici, telefonici, tubazioni acqua e gas e di qualsiasi sottoservizio esistente sotterraneo, compreso ogni onere e danno ad e da essi causato.

s) dimostrazione dei pesi a richiesta della Direzione Lavori presso pubbliche stazioni di pesatura.

t) attestazione e rilascio delle certificazioni di conformità degli impianti elettrici e di illuminazione pubblica eseguiti, rilasciate da tecnico abilitato, al termine dei lavori in conformità alle Leggi 1.3.1968 n°186, L. n°46/90 e succ., alle Norme CEI in particolare alla Norma CEI 64/8.

u) altre certificazioni e dichiarazioni richiesta dalla D.L. in relazione alle lavorazioni eseguite ed alle vigenti normative in essere.

v) spese per l'eventuale utilizzo di locali adibiti allo stoccaggio dei materiali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per la condotta dei lavori;

2. L'appaltatore è obbligato inoltre:

a) a presenziare nella stesura delle misurazioni delle lavorazioni effettivamente eseguite,

le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;

b) a presentare settimanalmente tutte le bolle relative alle lavorazioni sostenute in tale periodo specificando:

- Il luogo d'intervento;

- La data di esecuzione lavori;

- La tipologia del lavoro eseguito;

- La specifica dell'articolo della mano d'opera, mezzi e materiale utilizzato;

- La specifica delle ore effettivamente lavorate e la quantità dei materiali;
- c) ad intervenire sul territorio solo ed esclusivamente su ordine della Direzione Lavori, dandone tempestiva comunicazione telefonica / fax / mail dell'orario di arrivo;
- d) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- e) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.
- f) Mano d'opera - Tutti gli oneri incombenti al datore di lavoro per quanto concerne la mano d'opera, secondo le norme vigenti.
- g) L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico - informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
- h) L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori.
- La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- i) L'appaltatore, secondo quanto disposto dall'art. 36-bis della Legge 04/08/2006 n. 248 (legge Bersani), in merito alle misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, deve dotare ogni lavoratore di idoneo documento identificativo, pena l'applicazione delle sanzioni previste nell'articolo stesso.
- j) Obbligo per le imprese di fornire un documento di identificazione ai lavoratori impiegati nei cantieri, nonché di depositare presso gli stessi l'elenco delle maestranze presenti al fine di permettere una verifica da parte degli Enti preposti. Tali elenchi verranno messi a disposizione delle OO.SS. ogni volta che ne facciano richiesta. La vigilanza e la responsabilità ai sensi di Legge per l'osservanza delle predette disposizioni è devoluta al Direttore dei Lavori, oltre a tutta la documentazione prevista dalle norme di legge.
- k) Smaltimento e luoghi di stoccaggio definitivo - Tutti gli oneri e le spese relativi allo smaltimento e allo stoccaggio definitivo dei materiali di risulta di qualsiasi natura in discariche autorizzate.
- l) E' fatto speciale obbligo al termine di ogni lavoro od operazione qualsiasi in sede stradale, di sgomberare rapidamente il suolo dai materiali residui, siano di rifiuto, siano altrimenti utilizzabili. Per i lavori di potatura o abbattimento di alberi, lo sgombero dovrà essere effettuato in giornata.
- m) Il programma giornaliero con relativa dislocazione delle squadre dovrà essere comunicato, preventivamente, alla Direzione Lavori al fine di effettuare i necessari sopralluoghi e controlli; eventuali cambiamenti di programma dovranno essere segnalati prontamente.
- n) Custodia del cantiere - La sorveglianza e custodia del cantiere con il necessario personale, sia di giorno che di notte e per tutta la durata dei lavori.
- o) Esecuzione lavori - L'Impresa per mezzo dei suoi agenti ed operai eseguirà prescrizioni ed ordinazioni ricevute. Detto personale dovrà essere capace, subordinato ed onesto, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, l'Impresa allontanerà quei dipendenti che risultassero non graditi. Resta inteso che la cattiva esecuzione dei lavori porta all'Appaltatore l'obbligo del loro immediato rifacimento, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti all'Amministrazione dalla cattiva esecuzione. L'Impresa dovrà demolire e rifare a tutte sue spese e rischio quei lavori che la Direzione giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza e competenza. Quando la Direzione Lavori presuma che esistano difetti di esecuzione o di installazione, o comunque punti deboli, potrà ordinare, sia durante i lavori che prima del collaudo, il relativo rifacimento. Le spese conseguenti saranno a carico dell'Impresa appaltatrice.

art. 63 – Responsabilità, misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori

1. L'impresa aggiudicataria si assume tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni che dovessero derivare a persone ed a cose dalla esecuzione degli interventi del presente appalto, tenendo sollevato ed indenne il Comune da ogni azione e domanda al riguardo.
2. L'Assuntore rispettando quanto previsto nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo a tutte le segnalazioni di difesa, come barricate, segnali, lumi, semafori provvisori, in corrispondenza ai lavori in sede stradale da attuarsi con cavalletti, fanali, ecc., ivi compreso il personale addetto per la deviazione del traffico veicolare ed in genere a tutte le opere provvisorie necessarie alla regolare esecuzione dei lavori, alla sicurezza di transito dei pedoni e dei veicoli, alla sicurezza degli operai, e ciò sia durante l'esecuzione dei lavori, sia nei periodi di sospensione. Tali provvedimenti debbono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Assuntore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori. Ove si verificassero danni e l'impresa avesse trascurato le precauzioni necessarie, essa dovrà provvedere al risarcimento.
3. Quando le opere di difesa siano tali da comportare modificazioni nello svolgimento della viabilità, dovranno prendersi tutti gli opportuni accordi in merito con la Direzione Lavori e con la Polizia Locale prima di iniziare i lavori. Nei casi di urgenza, durante l'esecuzione dei lavori, l'Assuntore ha espresso obbligo di prendere ogni misura di sicurezza, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei Lavori ed il comando della Polizia Locale.
4. Tutte le segnalazioni di cui sopra saranno conformi alle norme del Codice della Strada. Gli sbarramenti posti a segnalare lavori in località di particolare traffico veicolare, intenso e veloce o quando vi siano evidenti motivi di pericolo, dovranno essere segnalati esclusivamente con lampeggianti a pila.
5. Ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni, l'impresa aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di inoltrare le necessarie richieste ai competenti uffici della Polizia Locale comunicando preventivamente presso quali aree e quando verranno eseguiti gli interventi.

art. 64 – Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

art. 65 – Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

art. 66 – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione. Le spese necessarie per il rilascio delle certificazioni di conformità e relativi rilievi e prove come da Norme CEI e Leggi del settore.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

COMUNE DI CORIANO

(PROVINCIA DI RIMINI)

OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA
DI OSPEDALETTO E CERASOLO - CUP:

L'anno 2018 il giorno del mese di in Coriano presso la
sede Municipale, tra le parti;

- Arch. Daniele Cavallini, nato a Ferrara (Fe), il 11.08.1972, che dichiara di
intervenire, come effettivamente interviene in questo atto, quale Responsabile
dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Coriano, e quindi esclusivamente in nome,
nell'interesse e per conto del Comune predetto, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del
D.Lgs. n. 267 del 18 agosto

- sig. , nato a il (C.F.)
, legale rappresentante della ditta , con sede in , Via
n. , C.A.P. di seguito denominata indistintamente "Ditta o Appaltatore".

Premesso che:

- con Determinazione n. del è stato aggiudicato l'appalto degli
interventi di riqualificazione scuole dell'infanzia di Ospedaletto e Cerasolo alla

Ditta per un importo di € + IVA 22% pari ad €
e così per complessivi € ;

- ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. b), del D. Lgs. n. 81/2008 nonché dell'art. 2 del D.
L. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 è stato acquisito apposito DURC

On Line in data n. prot. con scadenza validità a tutto
il ;

- è stato acquisita la visura storica dalla CCIAA di in data

documento n. _____ ;

- è stata richiesta in data _____ con prot. _____ la “informativa antimafia” ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 modificato con D. Lgs. n. 218/2012,

- il “*Responsabile unico del procedimento*”, ha dato corso alle informazioni e comunicazioni agli interessati, ha provveduto a verificare che non risultano sussistere gli impedimenti all’assunzione del presente rapporto contrattuale, compresi quelli di ordine generale e/o di natura soggettiva, persistendo le condizioni per dar corso alla sottoscrizione del contratto;

si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1 - OGGETTO

Il Comune affida alla Ditta _____ con sede in _____ alla via _____, _____ (P.I _____) gli interventi di riqualificazione scuole dell’infanzia di Ospedaletto e Cerasolo;

art. 2 - DURATA

I lavori, ai sensi dell’art. 21 del Capitolato Speciale d’Appalto avranno la durata contrattuale di giorni 60 naturali consecutivi;

art. 3 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Per lo svolgimento della suddetta attività il Comune corrisponderà la somma complessiva di € _____ (più I.V.A). I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, al raggiungimento di un importo non inferiore ad € 30.000,00 (trentamila,00) contabilizzati al netto del ribasso d’asta, comprensivi della eventuale relativa quota dei costi della sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50. Al termine del contratto si provvederà alla verifica di conformità dei lavori svolti e al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

art. 4 - TRACCIABILITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge n. 13 /2010 la Ditta si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. La Ditta deve inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori l'espresso obbligo di questi ultimi di rispettare la predetta normativa. La Ditta, dove abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio.

art. 5 - TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento o similari normative contrattuali. Inoltre la Ditta deve osservare tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;

art. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, in ottemperanza da quanto sancito nel capitolato speciale d'appalto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria assicurativa emessa in data n. da - Via , , dalla quale risulta che l'assicurazione stessa garantisce per conto dell' Appaltatore la somma di € importo corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale essendo stato l'appalto aggiudicato con un ribasso del % , ridotto del 50% in quanto l'impresa è in possesso di certificazione di sistema di gestione aziendale n. rilasciata dall'Istituto di .

art. 7 - CLAUSOLA PENALE E RISOLUZIONE

Per ogni giorno di ritardo la Ditta è obbligata a pagare una penale pari all'1% dell'importo dei lavori;

È motivo di risoluzione espressa il mancato rispetto degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il mancato rispetto della disciplina in materia di lavoro e sicurezza da parte della Ditta.

art. 8 – INCARICHI

Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, la Ditta, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

art. 9 -PROTOCOLLO DI LEGALITA':

- Clausola n. 1: L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2013 presso la Prefettura di Rimini e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- Clausola n. 2: L'Appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

- Clausola n. 3: L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'appaltatore, degli

eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

- Clausola n. 4: L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;

- Clausola n. 5: L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 e s. m., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile;

- Clausola n. 6: L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in

caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

art. 10 - SPESE E NORME FINALI

Il presente contratto stipulato forma di scrittura privata non autenticata è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della Ditta. Il Comune informa che i dati raccolti e necessari per l'esecuzione sono trattati nel rispetto della disciplina in materia di riservatezza.

Per tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non si potessero definire in via bonaria, è competente il Tribunale di Rimini.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora attive, nonché al Capitolato Speciale d'Appalto, atto quest'ultimo allegato al presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'impresa

Il responsabile Area Servizi Tecnici

SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSPEDALETTO

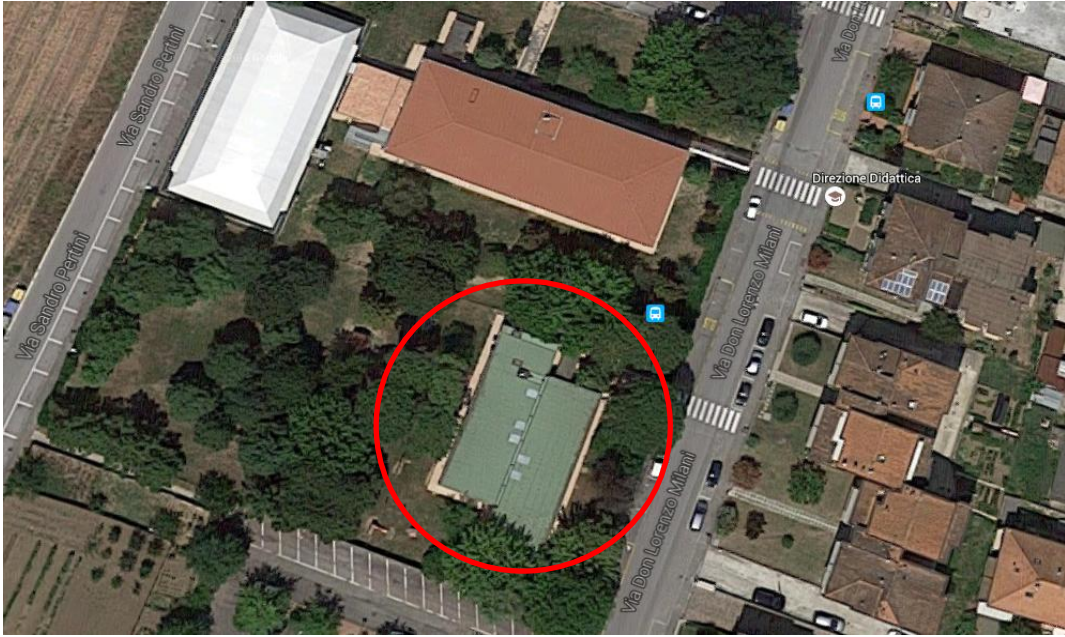


Immagine 1: ortofoto

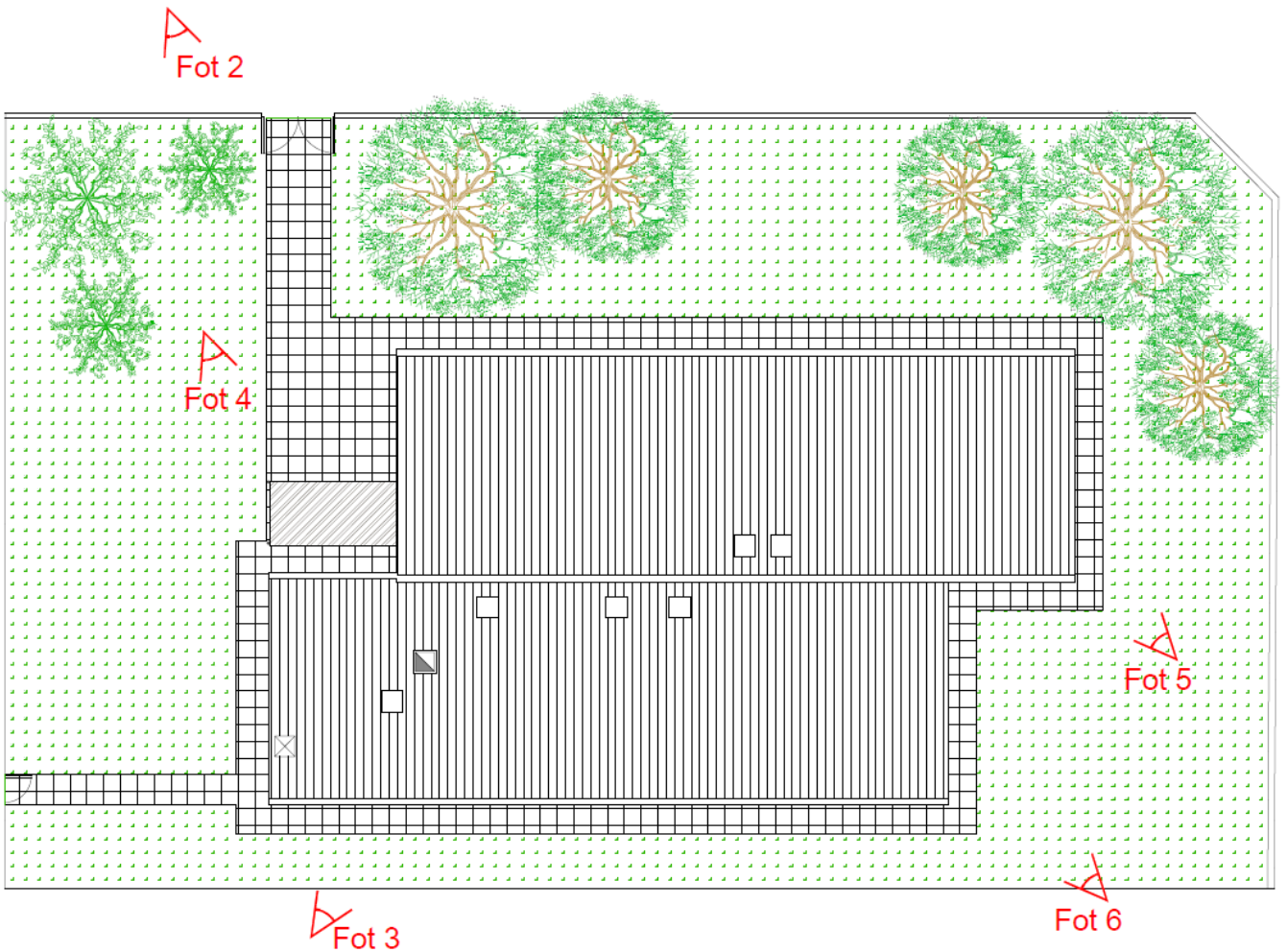




Immagine 2



Immagine 3



Immagine 4



Immagine 5



Immagine 6

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERASOLO

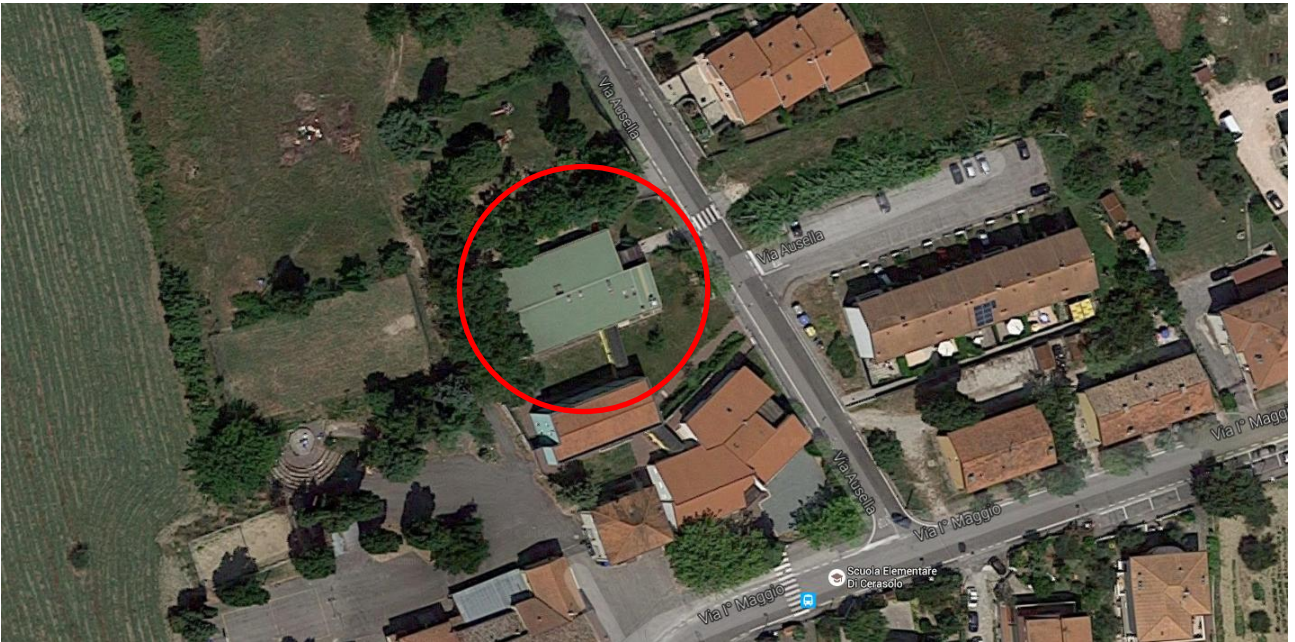
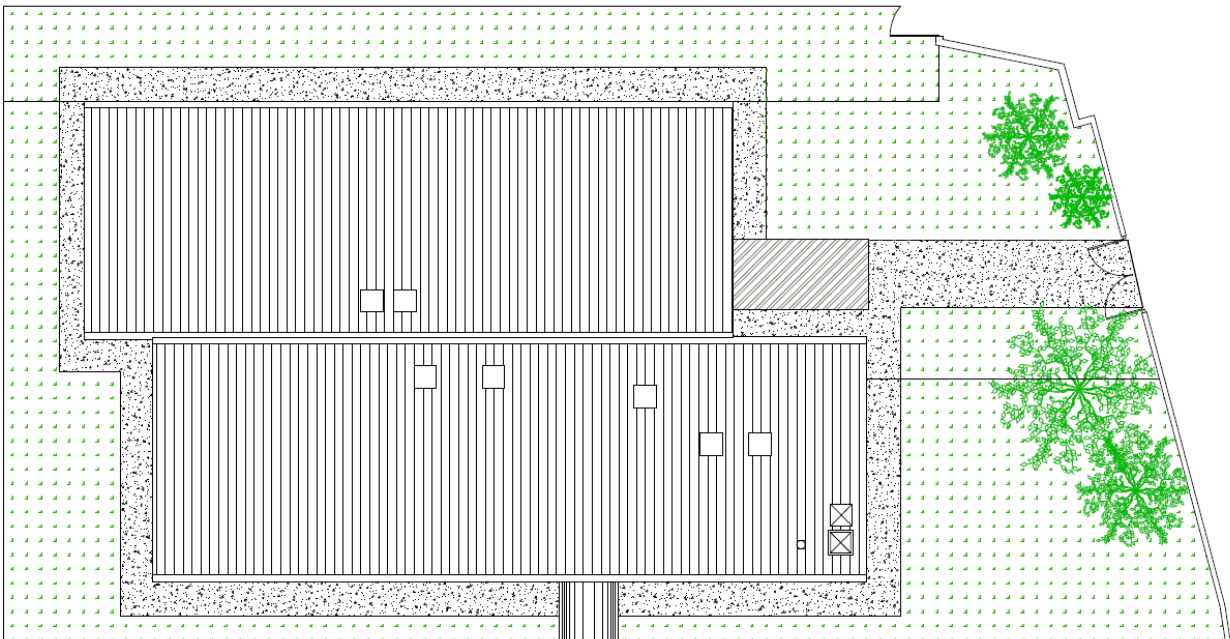


Immagine 7: ortofoto

Fot 10

Fot 11



Fot 9

Fot 8



Immagine 8



Immagine 9



Immagine 10



Immagine 11

Il Progettista

Geom. Cristian De Paoli

COMUNE di CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
DELLE FRAZIONI DI OSPEDALETTO E CERASOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"
CERASOLO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
1

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Daniele Cavallini

DATA :
aprile 2018

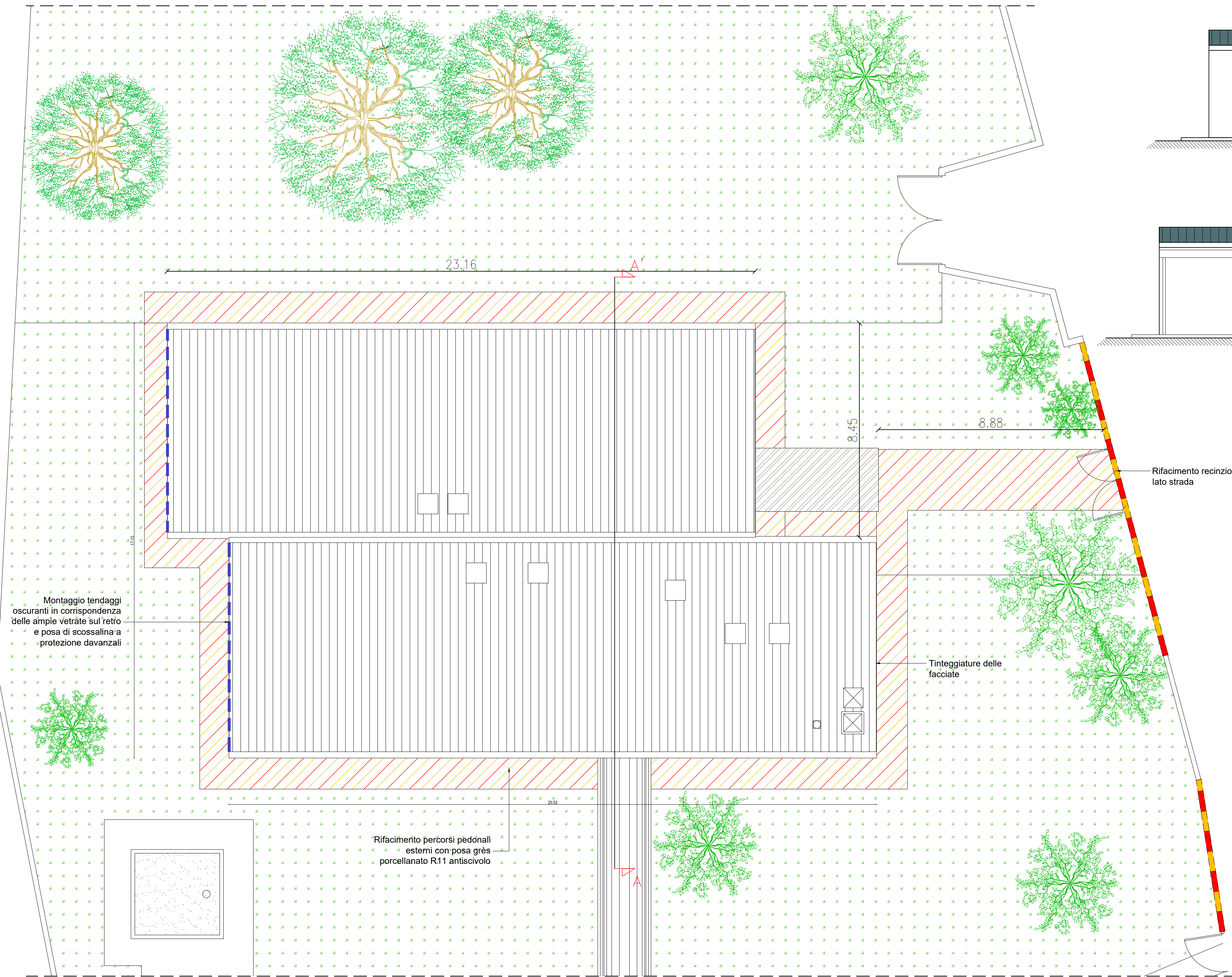
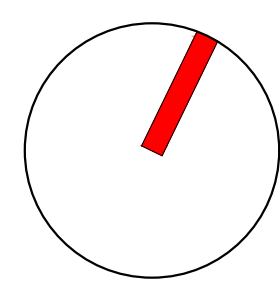
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE	ATTIVITA'	DOCUMENTO

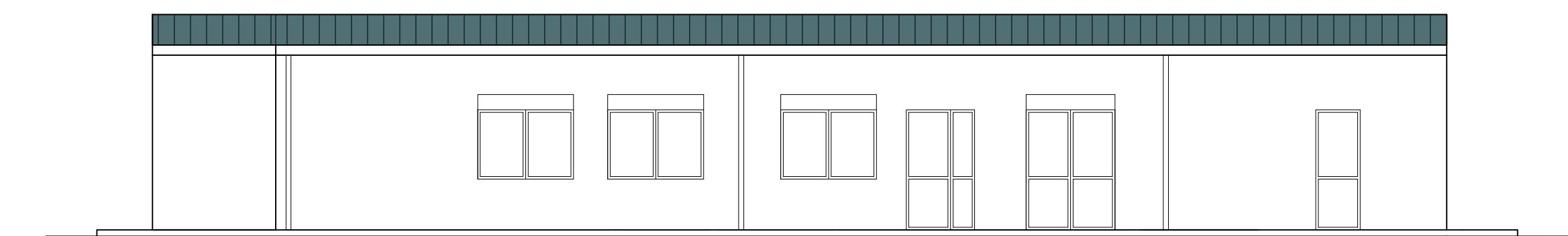
File: Tavola riqualificazione scuola.dwg



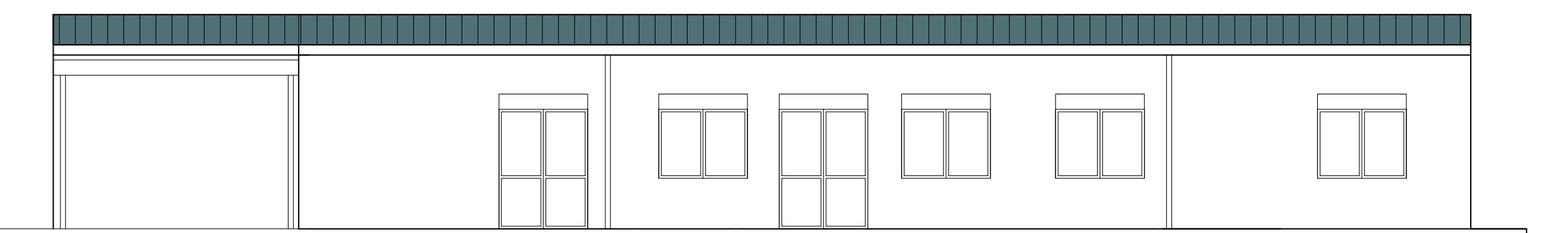
PLANIMETRIA CATASTALE
Fig. 12 Mapp. 194



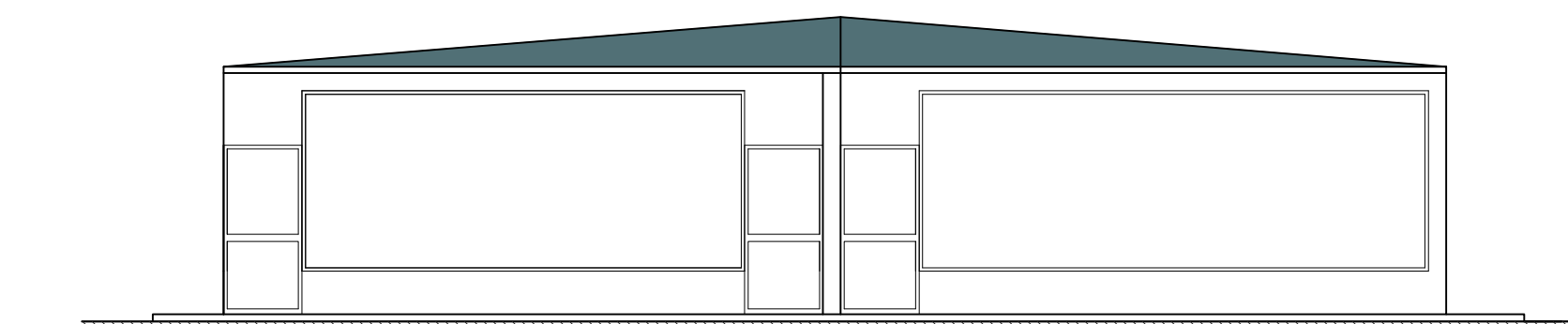
PLANIMETRIA
scala 1:100



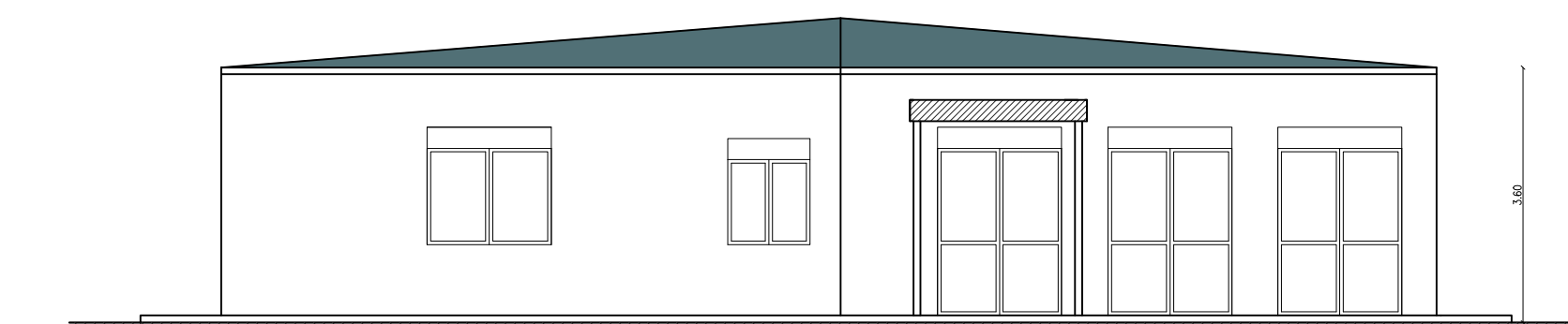
PROSPETTO SUD-EST
scala 1:100



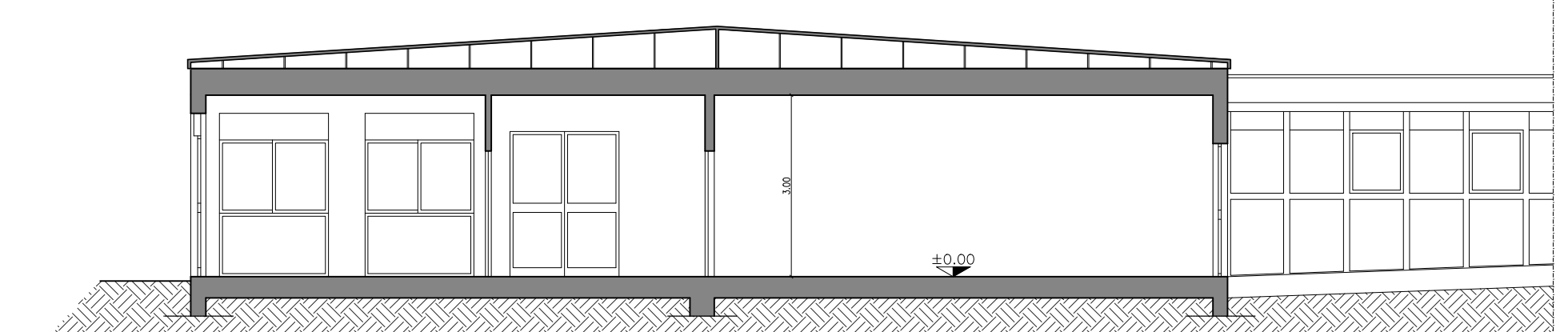
PROSPETTO NORD-OVEST
scala 1:100



PROSPETTO SUD-OVEST
scala 1:100



PROSPETTO NORD-EST
scala 1:100



SEZIONE A-A'
scala 1:100



VISTA AEREA



PROSPETTO NORD-OVEST



PROSPETTO SUD-OVEST



PROSPETTO SUD-EST



VISTA COPERTURA IN LAMIERA GRECATA



VISTA RECINZIONE LATO STRADA

COMUNE di CORIANO
 PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI TECNICI

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
 DELLE FRAZIONI DI OSPEDALETTO E CERASOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA "BIANCANEVE"
 OSPEDALETTO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO :
 Elaborato grafico

IL PROGETTISTA:
 Geom. Cristian De Paoli

TAVOLA :
 2

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
 Arch. Daniele Cavallini

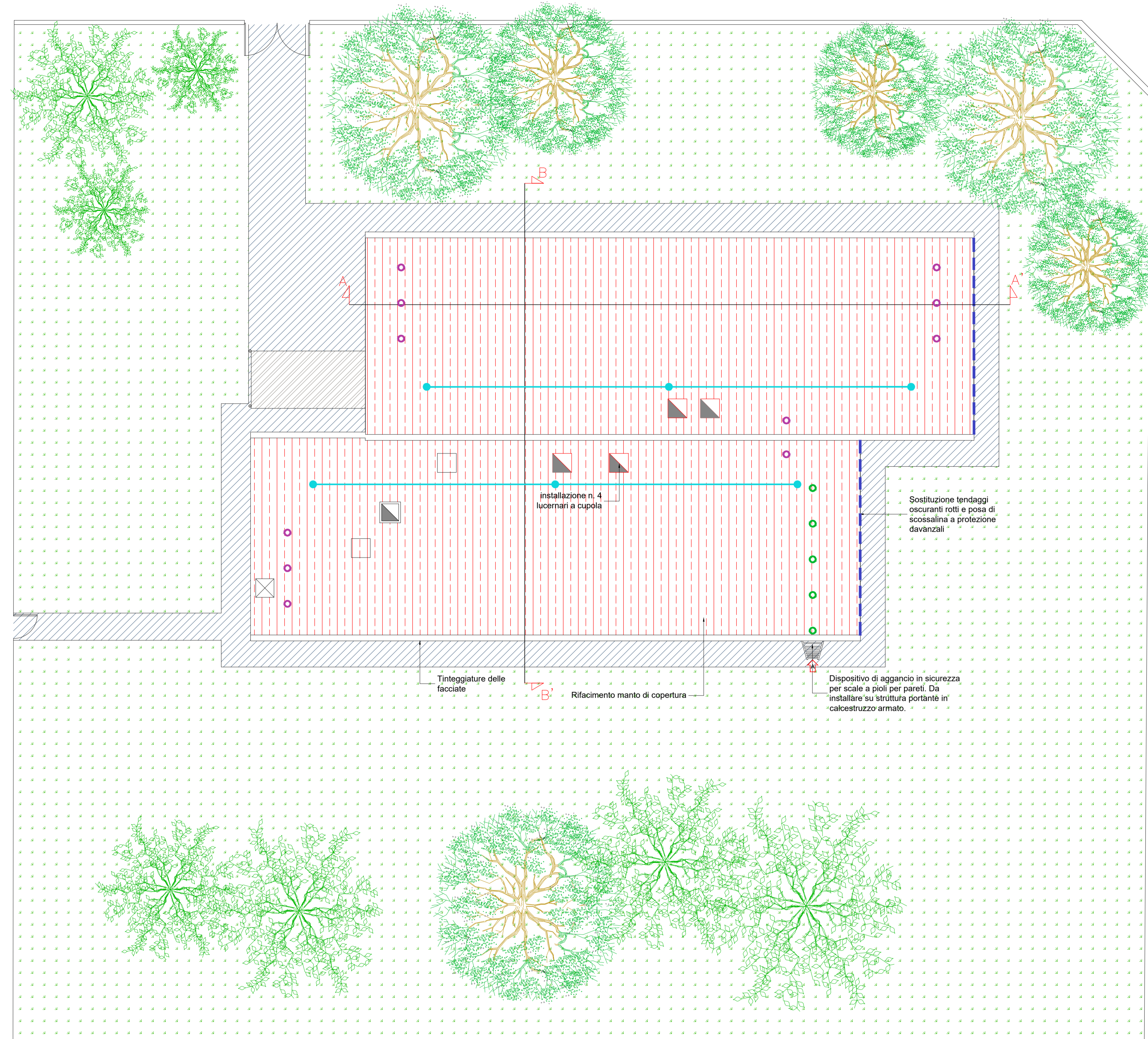
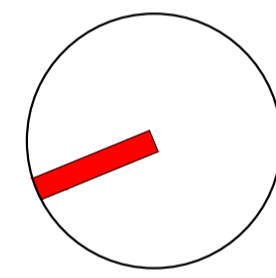
DATA :
 aprile 2018

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	REVISIONATO	VERIFICATO

FASE ATTIVITA' DOCUMENTO FILE: tavola_riqualificazione_scuole.dwg

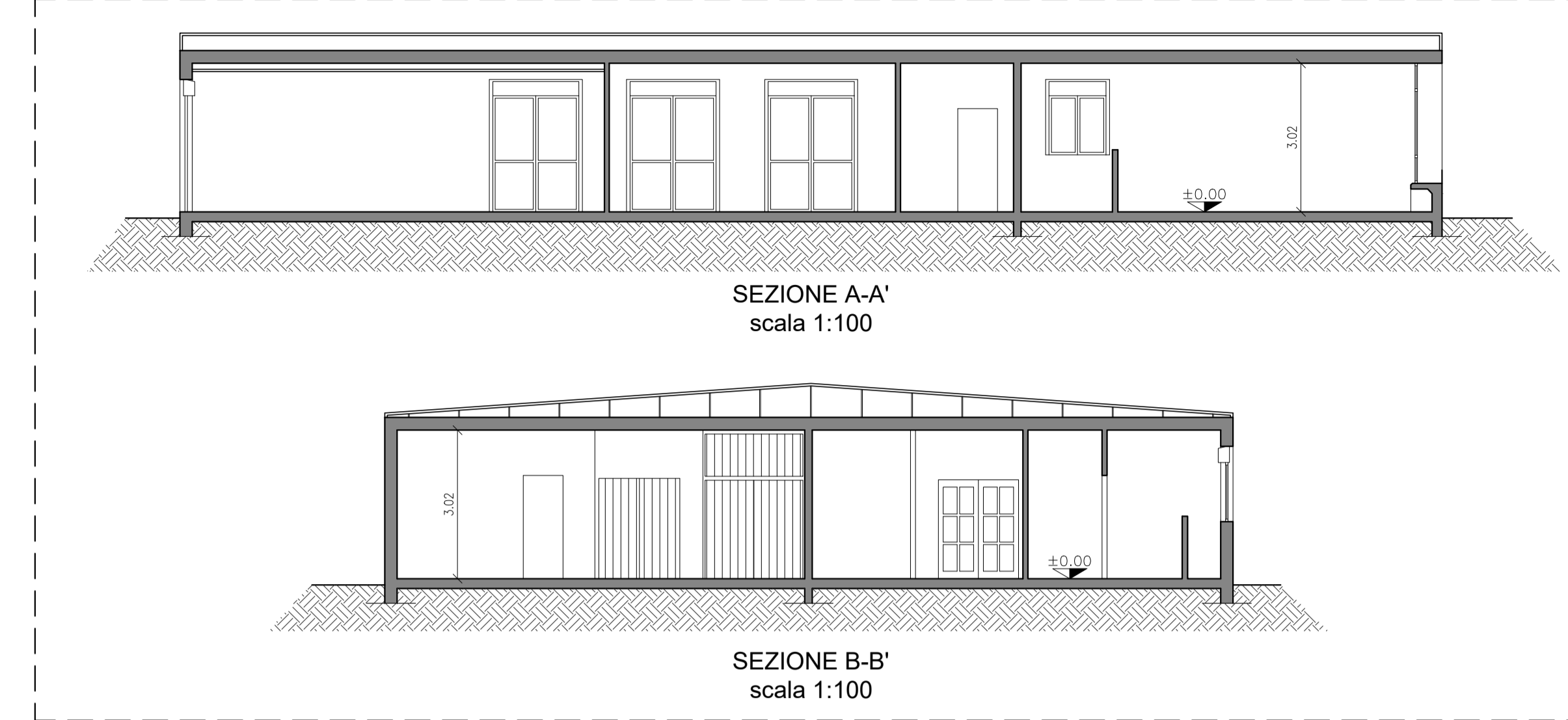


PLANIMETRIA CATASTALE
 Fig. 5 Mapp. 1408

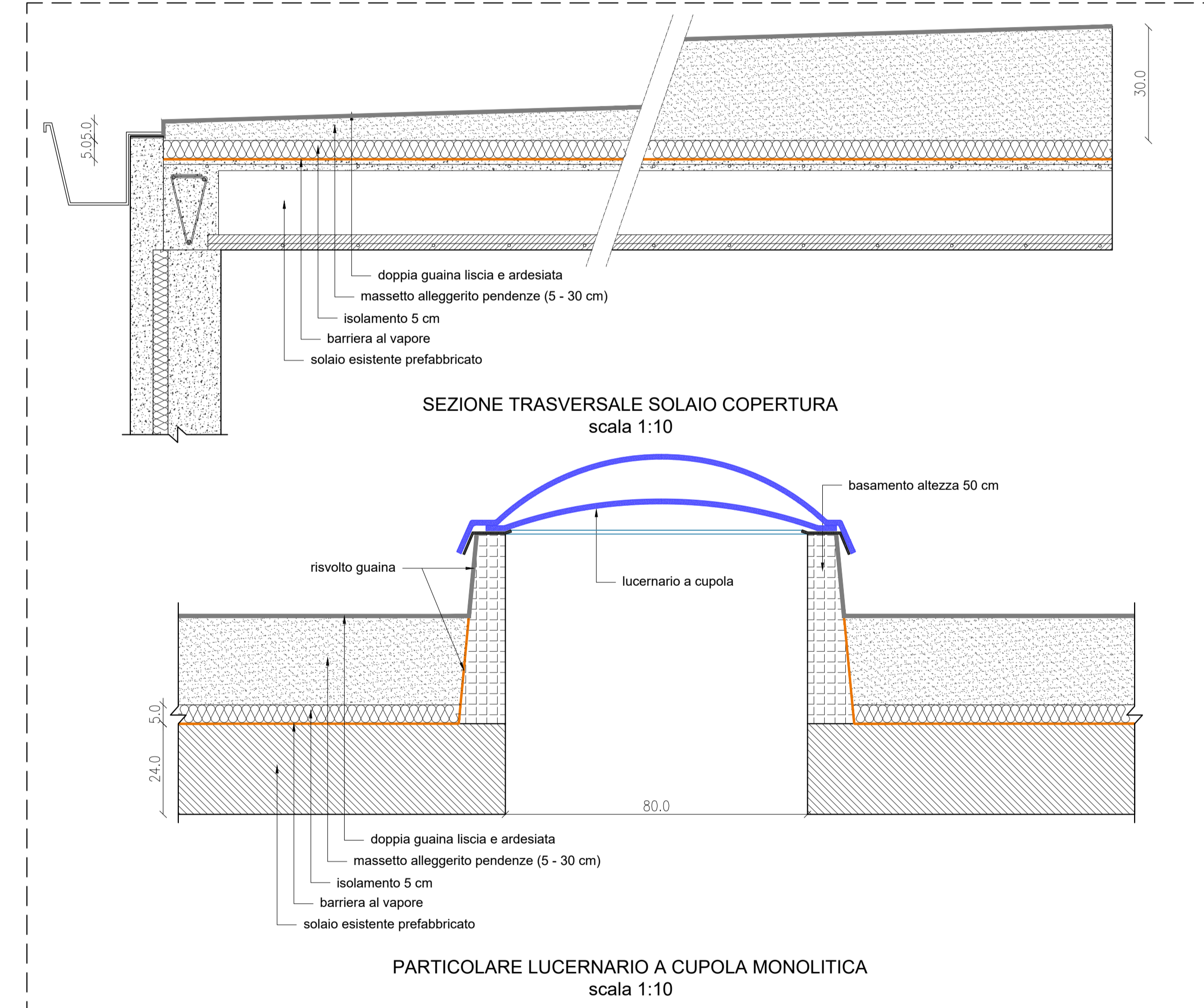


PLANIMETRIA
 scala 1:100

STATO DI FATTO

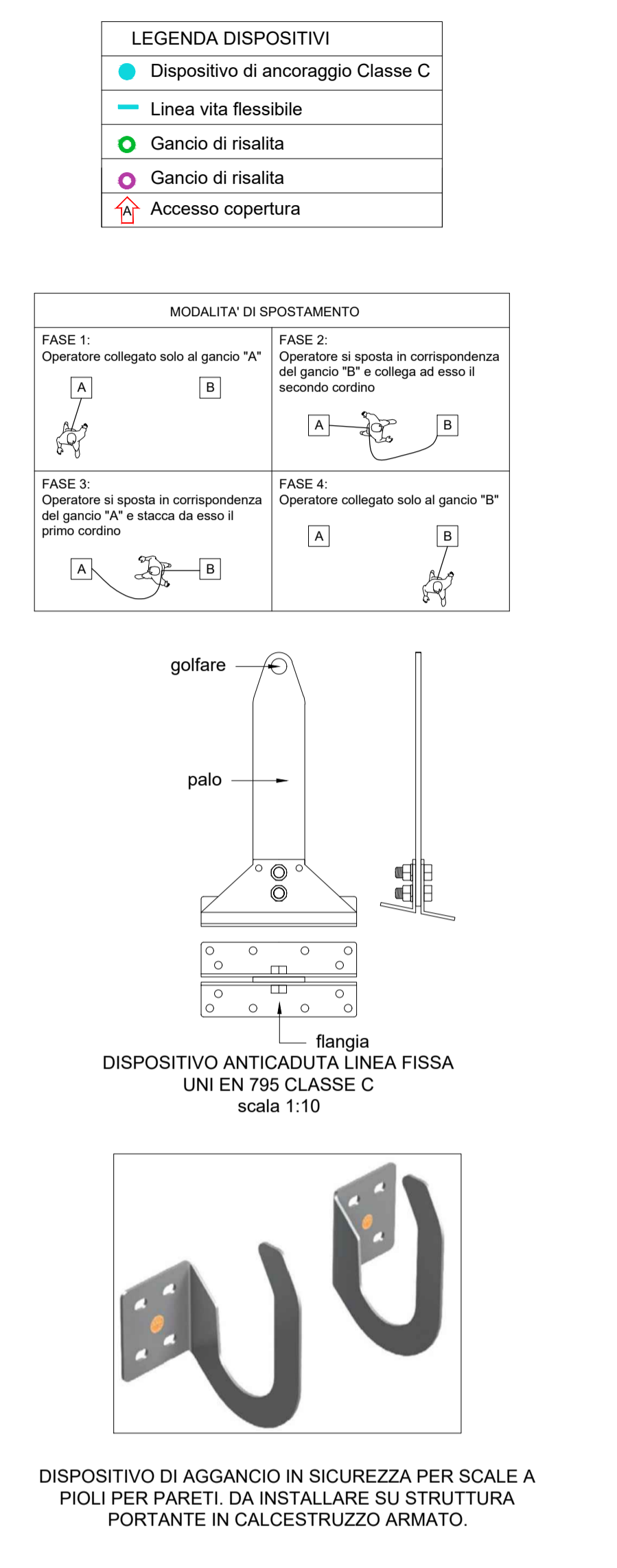


STATO DI PROGETTO



PARTICOLARE LUCERNARIO A CUPOLA MONOLITICA
 scala 1:10

INSTALLAZIONE LINEA A VITA



DISPOSITIVO DI AGGANCIO IN SICUREZZA PER SCALE A PIOLI PER PARETI. DA INSTALLARE SU STRUTTURA PORTANTE IN CALCESTRUZZO ARMATO.



STRUTTURA METALLICA DI SOSTEGNO



VISTA AEREA



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PANNELLI IN LAMIERA DI COPERTURA



LUCERNARIO ESISTENTE



PACCHETTO COPERTURA ESISTENTE